



Istituto di Istruzione Superiore
"Ugo Mursia"



Liceo Scientifico – Liceo Scienze Umane

Istituto Professionale di Stato per l'Enogastronomia e l'Ospitalità
Alberghiera

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA
SUPERIORE - "UGO MURSIA"-CARINI
Prot. 0010113 del 16/05/2024
IV (Entrata)

CLASSE 5 C

**INDIRIZZO: Liceo Scientifico opzione
Scienze Applicate**

Anno scolastico: 2023/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

15 maggio 2024

1



Sede Principale: Via Trattati di Roma n. 6 – 90044 – Carini (PA)

Sede Liceo Scientifico: Via Renda 36-38 – 90044 – Carini (PA)

Sede staccata: Piazza Matrice – 90040 – Capaci (PA)

Codice fiscale: 97039720822 – Sito web: www.iismursia.edu.it

Mail: pais004009@istruzione.it – PEC: pais004009@pec.istruzione.it

SOMMARIO

1 - PROFILO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	3
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	3
CONTINUITÀ DIDATTICA DEI DOCENTI.....	4
2 - PROFILO DELLA CLASSE	5
ALLEGATO 1: ELENCO ALUNNI.....	5
3 - PERCORSO FORMATIVO	5
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	5
QUADRO SINOTTICO CREDITI SCOLASTICI	7
OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI	7
COMPETENZE CHIAVE TRASVERSALI.....	8
CONOSCENZE.....	11
METODOLOGIE DIDATTICHE	12
NUCLEI TEMATICI	14
4 - EDUCAZIONE CIVICA	14
5 - PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L’ORIENTAMENTO (PCTO)	21
6- SIMULAZIONE PROVE SCRITTE	24
PROVA SIMULATA DI ITALIANO	24
PRIMA PROVA SIMULATA DI MATEMATICA	36
7 - DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	43
8 - CONTENUTI DISCIPLINARI SINGOLE MATERIE E SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI	44
9 - GRIGLIE DI VALUTAZIONE	88
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO	88
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA DI ITALIANO	91
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA DI MATEMATICA	101
10-FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	104

1 - PROFILO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA
Mulè Giovanna Maria Eleonora	<i>Lingua e letteratura italiana</i>
Di Paola Omar	<i>Storia</i>
Bevacqua Anna Maria	<i>Lingua e civ. inglese</i>
Monteleone Marisa	<i>Matematica</i>
Giordano Tommaso Filippo	<i>Fisica</i>
D'arpa Davide	<i>Scienze Naturali</i>
Macaluso Salvatore	<i>Storia dell'Arte</i>
Taormina Gianluca	<i>Scienze motorie e sportive</i>
Inzerillo Angelo	<i>Religione</i>
Cuffaro Sandro	<i>Informatica</i>
Gullotta Tiziana	<i>Sostegno</i>
Venuti Alberto	<i>Filosofia</i>
Russo Rossella	<i>Materia alternativa R.C.</i>

CONTINUITÀ DIDATTICA DEI DOCENTI

MATERIA	TERZO ANNO	QUARTO ANNO	QUINTO ANNO
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	Mulè Giovanna Maria Eleonora	Mulè Giovanna Maria Eleonora	Mulè Giovanna Maria Eleonora
<i>Storia</i>	Clemente Marta	Di Paola Omar	Di Paola Omar
<i>Lingua e civ. inglese</i>	Bevacqua Anna Maria	Bevacqua Anna Maria	Bevacqua Anna Maria
<i>Matematica</i>	Raveduto Francesco	Monteleone Marisa	Monteleone Marisa
<i>Fisica</i>	Giordano Tommaso Filippo	Giordano Tommaso Filippo	Giordano Tommaso Filippo
<i>Scienze Naturali</i>	D’Arpa Davide	D’Arpa Davide	D’Arpa Davide
<i>Storia dell’Arte</i>	Macaluso Salvatore	Macaluso Salvatore	Macaluso Salvatore
<i>Scienze motorie e sportive</i>	Castelli Vincenzo	Saia Rosa	Taormina Gianluca
<i>Religione</i>	Inzerillo Angelo	Inzerillo Angelo	Inzerillo Angelo
<i>Informatica</i>	Cuffaro Sandro	Cuffaro Sandro	Cuffaro Sandro
<i>Sostegno</i>	Scarito Federica Maria Agnese	Gullotta Tiziana	Gullotta Tiziana
<i>Filosofia</i>	Clemente Marta	Di Paola Omar	Venuti Alberto
<i>Materia alternativa R.C.</i>	Lo Monaco Simona	Andronico Angela	Russo Rossella

2 - PROFILO DELLA CLASSE

ALLEGATO 1: ELENCO ALUNNI

3 - PERCORSO FORMATIVO

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

L’odierna classe V sezione C, indirizzo Liceo Scientifico OPZIONE Scienze Applicate “Ugo Mursia” è composta da 13 alunni. Tutti gli studenti hanno seguito il corso fin dal primo anno.

Della classe fanno parte una alunna DSA e un alunno disabile che segue una programmazione per obiettivi minimi, per cui la classe si avvale di una docente di sostegno specializzata per 18 ore.

I discenti si presentano all’appuntamento con l’Esame di Stato con alle spalle un percorso non sempre lineare, aggravato dall’esperienza del covid e dagli effetti devastanti della DDI.

È una considerazione doverosa e una premessa necessaria per apprezzare i progressi registrati nel corso del triennio, durante il quale è stato fatto un lavoro meticoloso che ha avuto come obiettivi precipi l’acquisizione dei linguaggi specifici e il potenziamento di un metodo di studio più efficace. Nel corso del triennio e rispetto allo scorso anno, in quasi tutti è maturata la consapevolezza della necessità della costanza nello studio, della puntualità nel portare a termine le consegne e di un approccio attivo alle tematiche oggetto di studio. Si tratta di una classe i cui ritmi di apprendimento sono risultati lenti e lo studio in qualche caso di tipo mnemonico e per la quale la continuità del discorso educativo diventa vitale. In tal senso, le numerose attività curriculari ed extracurriculari, il viaggio di istruzione, il lungo ponte di aprile, la prolungata assenza della docente di lettere hanno determinato nei ragazzi un forte disorientamento e un’impasse nello svolgimento degli ultimi percorsi progettati in alcune discipline. È doveroso sottolineare che dal punto di vista umano tutti gli studenti hanno mostrato attenzione e sensibilità verso chi manifestava segni di fragilità emotiva, contribuendo a creare un clima sereno di confronto e interazione.

I livelli raggiunti all’interno della classe appaiono differenziati in relazione alle attitudini individuali, alle diverse conoscenze, abilità e competenze pregresse, che sono state potenziate in modo eterogeneo in rapporto alla qualità dell’impegno, all’applicazione e alla diversa autonomia ed efficacia del metodo di studio.

Alla luce di ciò, si delinea il profilo che segue:

Un primo gruppo di allievi evidenzia, la tendenza ad accostarsi in modo superficiale alle tematiche oggetto di studio, di cui sfugge talora la complessità, e il bagaglio di conoscenze risulta essenziale, così come in generale l’attitudine alla riflessione critica e alla rielaborazione personale delle problematiche disciplinari proposte; infine in qualche alunno permangono delle fragilità nella

produzione scritta, sia nell'area linguistico-espressiva che in quella logico-matematica debitamente compensate con uno studio costante e un impegno assiduo.

Un secondo gruppo, di livello complessivamente adeguato sul piano delle acquisizioni culturali e delle motivazioni, possiede conoscenze corrette, ed abilità e competenze adeguate alla classe di appartenenza; infine qualche elemento si distingue per la capacità di effettuare valutazioni critiche delle tematiche prese in esame, anche in un'ottica pluridisciplinare.

Inoltre alcuni alunni hanno manifestato delle fragilità emotive che hanno determinato momenti di scoraggiamento con ricadute negative in qualche caso sul profitto.

Per quanto concerne le attività curriculari ed extracurriculari, la progettazione per la 5C ha certamente risentito delle limitazioni dovute all'emergenza da Covid-19, che di fatto ha caratterizzato il terzo anno. Tenuto conto di questa particolare circostanza e compatibilmente con essa, nel corso del terzo, quarto e del quinto anno la 5 C ha partecipato alle seguenti attività:

Incontro sul cyberbullismo

Olimpiadi d'informatica (alcuni alunni)

Corso sul calcolo delle probabilità (alcuni alunni)

Visita didattica ai luoghi di potere “Palermo”

Incontro in presenza sulla prevenzione dei tumori

Tornei scolastici sportivi (alcuni alunni)

Open day del DiStem (alcuni alunni)

Open day medicina al Policlinico (alcuni alunni)

Olimpiadi di matematica (alcuni alunni)

Orienta Sicilia (alcuni alunni)

Erasmus Project – Long Live Cultural Diversity (alcuni alunni)

Attività, e incontri (cfr. scheda apposita)

Seminari scientifici RI. Med.

PON “Nei panni di Caino per capire e difendere le ragioni di Abele” (alcuni alunni)

Teatro e cinema

Museo delle illusioni

Museo Galleria Arte Moderna GAM

Visita al Palazzo Ricò, Villa Florio, Palazzo Butera

Mostra Frida Kalo

Viaggio d'istruzione a Barcellona (alcuni alunni)

Corso di preparazione alla seconda prova di esame (alcuni alunni)

Progetto PNRR “conoscerci per includerci” (DM 170/2022), percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento (alcuni alunni)

Visita collezione storica degli strumenti di Fisica

Convegno “Fisica quantistica dagli albori al computer quantistico”

Viaggio d'istruzione a Praga (alcuni alunni)

Per quanto riguarda il percorso PCTO come evidenziato dal prof.ssa Monteleone, docente tutor, l'intero gruppo classe ha svolto il percorso formativo con successo. La scansione oraria e le attività sono presenti nella sezione dedicata nel presente documento e il progetto è visionabile fra i documenti a disposizione della commissione.

In riferimento ai macro-dettami del Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022, al piano generale di orientamento formulato dal team costituito d'istituto, in proficua interazione con il docente orientatore, sulla base delle azioni curriculari trasversalmente svolte, dando seguito ai bisogni formativi e orientativi rappresentati dagli studenti e dalle studentesse, il consiglio di classe, ha promosso, di concerto con il docente tutor che li ha costantemente affiancati, la costituzione del “Capolavoro dello studente” estrinsecandolo nelle caratteristiche, negli atteggiamenti e nelle motivazioni che hanno maggiormente rappresentato i progressi, le competenze, le conoscenze e le abilità orientative mirate raggiunte da ciascuno studente e ciascuna studentessa. Tale prodotto verrà caricato dagli studenti e dalle studentesse nell'apposita sezione “E-Portfolio” dedicata nella Piattaforma UNICA MIM.

Per quanto riguarda l'attuazione dell'insegnamento CLIL, non essendo presente all'interno del Consiglio di classe alcun docente in possesso della certificazione richiesta dalla normativa, non è stato svolto alcun modulo di riferimento.

Per quanto concerne la continuità didattica, viene messo in evidenza che, in alcune discipline, il percorso degli allievi non è stato particolarmente lineare (vedi tabella continuità didattica docenti). Tuttavia, la continuità di alcuni docenti ha favorito il potenziamento del metodo di studio, delle competenze linguistiche comunicative e lo sviluppo delle capacità argomentative e critiche di un esiguo di studenti.

QUADRO SINOTTICO CREDITI SCOLASTICI

V. Allegato 2. (TABELLA DI CONVERSIONE)

OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI
AREA METODOLOGICA E STRUMENTALE
<ul style="list-style-type: none">- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi universitari, per potersi aggiornare lungo l'intero arco della vita;- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i principi di affidabilità dei risultati in essi raggiunti;

- **Saper compiere** le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle discipline oggetto di studio, acquisendo ed interpretando l’informazione ricevuta nei diversi ambiti disciplinari, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, cause ed effetti.

AREA RELAZIONALE E INTER- RELAZIONALE

- **Promuovere** negli studenti un atteggiamento positivo nei confronti della propria esistenza con riferimento alla realtà che li circonda e in particolare alla scuola, privilegiando un atteggiamento fiducioso ma critico nei confronti della società;
- **Incrementare** le capacità di relazione interpersonale nell’ambito del contesto operativo, all’insegna del rispetto delle regole, del rispetto reciproco e della collaborazione;
- **Educare** alla convivenza democratica, intesa come progressiva maturazione della coscienza, della propria identità personale e culturale e come capacità di giudizio autonomo e di scelte future consapevoli e responsabili;
- **Sviluppare** una dimensione europea della cultura e della prospettiva interculturale della formazione dei giovani, intesa come disponibilità all’accettazione consapevole di ogni forma di diversità, da quella individuale e personale a quella sociale, nella consapevolezza che ogni disparità rappresenta un’occasione di confronto e crescita personale;
- **Contribuire** alla formazione di personalità autonome, responsabili e produttive nei compiti sociali, culturali e civili;
- **Ritrovare** nel quotidiano l’etica dell’agire, acquisendo fiducia nelle Istituzioni e nei valori formativi della cultura.

COMPETENZE CHIAVE TRASVERSALI

AREA METODOLOGICA E STRUMENTALE

- Comunicazione nella madrelingua;
- Competenza digitale;
- Imparare a imparare.

AREA RELAZIONALE E INTER- RELAZIONALE

- Competenze sociali e civiche;
- Imparare a imparare;
- Spirito di iniziativa e di imprenditorialità.

OBIETTIVI COGNITIVI RAGGIUNTI	
COMPETENZE	ABILITA’
AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA	
<ul style="list-style-type: none"> - Essere in grado di interpretare i contenuti delle diverse forme della comunicazione; - Acquisire l’abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni; - Saper sostenere una propria tesi, saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper commentare criticamente i contenuti delle diverse forme della comunicazione; - Saper risolvere problemi confrontando le diverse strategie risolutive; - Saper analizzare una tesi valutandone l’attendibilità.
AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA	
<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per gestire l’interazione comunicativa in vari contesti, modulando tali competenze a seconda dei diversi scopi; - Saper leggere e decodificare linguaggi e testi diversi cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato; - Curare l’esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti; - Acquisire, in lingua inglese, strutture, modalità e competenze comunicative; - Saper utilizzare le tecnologie dell’informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sapersi esprimere padroneggiando le diverse modalità comunicative anche in base al contesto; - Formulare una ipotesi e svilupparne una tesi; - Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario, scientifico, filosofico, storico, critico artistico; - Riconoscere i diversi stili comunicativi in rapporto ai periodi e alle culture di riferimento e all’evoluzione della scienza; - Produrre testi scritti e orali di differenti dimensioni e complessità, adatti a varie situazioni; - Sviluppare capacità critiche, di analisi, di sintesi, di rielaborazione, di collegamento interdisciplinare su argomentazioni di testi orali e scritti; - Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni, schemi e mappe concettuali; - Utilizzare le funzioni linguistico- comunicative riferite alla lingua straniera studiata; - Sapersi orientare nel quadro generale della produzione artistica italiana, europea, mondiale e individuare possibili letture pluridisciplinari di opere e fenomeni artistici fortemente innovativi;

	<ul style="list-style-type: none"> - Interpretare le opere e i manufatti artistici inserendoli nel quadro culturale delle diverse epoche e dei diversi contesti territoriali; - Riconoscere nella cultura e nel vivere sociale contemporaneo le radici e i tratti specifici (storici, linguistico-letterari e artistici) della tradizione europea; - Saper usare i mezzi multimediali con padronanza; - Utilizzare, ideare e realizzare prodotti multimediali in rapporto ad esigenze di studio; - Comprendere le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale.
--	---

AREA STORICO-UMANISTICA	
<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all’Italia e all’Europa, e comprendere i diritti ed i doveri che caratterizzano l’essere cittadini; - Comprendere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia dell’Italia inserita nel contesto europeo e internazionale; - Identificare gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi; - Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione; 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare i principi ed i valori di una società equa e solidale; - Individuare i tratti caratteristici della multiculturalità e interculturalità nella prospettiva della coesione sociale; - Saper valutare fatti ed eventi personali e sociali alla luce di un sistema di valori coerente con i principi della Costituzione italiana ed europea e delle dichiarazioni universali dei diritti umani; - Interpretare fatti e processi della vita sociale; - Saper individuare le opportunità offerte alla persona, alla scuola e agli ambiti territoriali di riferimento dalle istituzioni europee e dagli organismi internazionali;

<ul style="list-style-type: none"> - Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell’ambito più vasto della storia delle idee; - Identificare gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue; - Collocare in modo organico e sistematico l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalle Costituzioni italiana ed europea e dalla Dichiarazione universale dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell’ambiente. 	
AREA SCIENTIFICA –MATEMATICA – TECNOLOGICA	
<ul style="list-style-type: none"> - Possedere i contenuti fondamentali delle scienze naturali, matematiche e fisiche padroneggiando le procedure e i metodi di indagine propri; - Essere in grado di utilizzare strumenti informatici nelle attività di studio e di approfondimento; - Essere consapevoli del ruolo che i processi tecnologici giocano nella modifica dell’ambiente che ci circonda; - Avere la consapevolezza dei possibili impatti sull’ambiente naturale dei modi di produzione e di utilizzazione dell’energia; - Saper cogliere le interazioni tra le esigenze di vita e i processi tecnologici. 	<ul style="list-style-type: none"> - Applicare tecniche e procedure dell’analisi matematica nella risoluzione di problemi di varia natura; - Stabilire collegamenti con altre discipline curriculari nelle quali si applicano gli strumenti matematici; - Confrontare schematizzazioni matematiche diverse di uno stesso fenomeno o situazione; - Utilizzare l’analisi matematica per modellizzare situazioni e problemi che s’incontrano nella fisica e nelle scienze naturali e sociali; - Acquisire il linguaggio della matematica, delle scienze e della fisica per la modellizzazione di situazioni reali; - Acquisire approcci di tipo fenomenologico e osservativo.
CONOSCENZE	
AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA AREA STORICO UMANISTICA	

AREA SCIENTIFICA –MATEMATICA – TECNOLOGICA

- **Conoscere** i nuclei fondanti delle discipline
- **Conoscere** le strutture linguistiche e i linguaggi specifici
- **Conoscere** metodi, concetti, procedure e tecniche di risoluzione relativi ai diversi ambiti disciplinari
- **Conoscere** i linguaggi specifici delle discipline
- **Conoscere** i metodi e i procedimenti di analisi sintesi e logici

METODOLOGIE DIDATTICHE

STRUMENTI - CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

METODI E TECNICHE D'INSEGNAMENTO

A seconda delle esigenze i docenti hanno utilizzato strategie differenziate, quali:

- Discussione dialogica guidata
- Individuazione, all'interno delle discipline, dei nuclei concettuali fondanti
- Apprendimento/insegnamento: sistemico, dinamico, flessibile
- Brainstorming
- Tutoring
- Ricerca e osservazione
- Esercizi applicativi
- Formulazione di grafici e di mappe concettuali
- Problem solving
- Lavori di gruppo con presentazione del prodotto finale in vari formati
- Videolezioni
- Attività di Flipped classroom

STRUMENTI

Dotazioni librarie: manuali, dizionari, testi originali in lingua, quadri sinottici, schede storiche, quotidiani, riviste specialistiche, mappe concettuali, materiale didattico in copia.

Attrezzature tecniche: CD, collegamento Internet, video, palestra.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Sulla base di una concreta analisi dei bisogni e della situazione di partenza della classe, il Consiglio di Classe ha predisposto una programmazione che, attraverso frequenti verifiche formative, interventi

12

mirati ed eventuali riprogrammazioni, ha consentito agli alunni di raggiungere le mete educative prefissate, anche se in modo differenziato, individuando percorsi didattici adeguati agli alunni in difficoltà.

In generale, la valutazione è stata considerata una riflessione sul percorso educativo e non un'analisi dei traguardi.

Il processo valutativo è stato distribuito nelle seguenti fasi:

- Verifica d'ingresso: attraverso la somministrazione di test e/o colloqui, al fine di sondare le conoscenze pregresse e i livelli di partenza;
- Verifica formativa: attraverso discussioni guidate e risoluzioni di problemi, per controllare ed orientare l'attività didattica, nonché una verifica della validità delle scelte didattiche operate dai docenti;
- Valutazione sommativa: attraverso prove scritte e/o orali di diverse tipologie, per l'accertamento conclusivo, finalizzato alla misurazione del conseguimento degli obiettivi finali o intermedi.

Tipologia delle verifiche formative proposte agli studenti:

- discussioni e dibattiti su tematiche di riferimento ai contenuti studiati
- discussioni guidate e non aperte all'intera classe
- sondaggi generali all'interno del gruppo-classe
- esercizi scritti e orali – questionari a risposta aperta o chiusa
- esercizi applicativi e/o esplicativi
- stesura di schemi e/o mappe concettuali
- ricerche individuali e di gruppo
- esercitazioni alla lavagna
- controllo sistematico delle consegne in modalità sincrona e asincrona
- correzione dei compiti assegnati

Tipologia delle verifiche sommative proposte agli studenti:

- colloqui orali sui moduli di apprendimento
- questionari
- prove strutturate e semistrutturate
- quesiti a risposta aperta
- relazioni su tematiche di approfondimento
- produzione documenti e presentazioni di varia tipologia
- risoluzione di problemi
- analisi del testo/saggi/ temi anche nella lingua straniera

NUCLEI TEMATICI

- Il tempo
- Il viaggio
- Uomo e ambiente
- Crisi delle certezze
- La memoria
- L’uomo di fronte alla guerra
- Le forme di comunicazione nel tempo
- Progresso
- L’infinito

4 - EDUCAZIONE CIVICA

PREMESSA

L’educazione civica supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra-disciplinari.

Per questa ragione, i docenti del consiglio di classe della V C hanno lavorato a un progetto che coniuga l’interdisciplinarietà alla riflessione sulla cittadinanza attiva attraverso un percorso che, riferendosi ai goals di *Agenda 2030* come cornice di riferimento, mira a formare cittadini consapevoli dei propri diritti e capaci di orientarsi in contesti complessi e cangianti in cui mettere in pratica competenze civiche, relazionali, digitali, sociali e politiche.

Le “Linee Guida per l’insegnamento dell’educazione civica”, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, hanno fornito le indicazioni per l’attuazione dell’insegnamento della “nuova” disciplina, che comportano una revisione dei curricoli di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni.

In relazione a questa concezione dell’insegnamento di Educazione Civica, l’U.D. è stata pensata in un’ottica di trasversalità, proprio in ragione della pluralità di obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina. Pertanto, i nuclei tematici generali dell’U.D. sono i seguenti:

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. Cittadinanza digitale.

Nella progettazione che segue, tramite un processo di raccordo tra le diverse discipline, sono state individuate le tematiche da sviluppare nel corso dell'anno scolastico, unitamente agli obiettivi, alle metodologie e ai criteri per la valutazione.

A. Competenze chiave e di cittadinanza

Di seguito vengono indicate le competenze di cittadinanza per l'apprendimento permanente della Raccomandazione del Consiglio Europeo relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 23 maggio 2018:

Competenza alfabetica funzionale (già Comunicare)

Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di diversa complessità.

Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc.

Comunicare utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e supporti diversi (cartacei, informatici e multimediali).

Competenza multilinguistica (già Individuare collegamenti e relazioni)

Comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali.

Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo.

Riconoscere la natura sistemica, analogie e differenze, coerenze e incoerenze, cause ed effetti e la natura probabilistica.

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (già Risolvere problemi)

Sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane.

Costruire e verificare ipotesi.

Individuare fonti e risorse adeguate.

Raccogliere e valutare i dati.

Proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline, secondo il tipo di problema.

Competenza digitale

Sviluppare l’alfabetizzazione informatica, digitale e mediatica per partecipare e operare nella società.

Assumere un approccio critico nei confronti dell’affidabilità e dell’impatto dei dati resi disponibili con strumenti digitali.

Sviluppare la consapevolezza dei principi etici e legali chiamati in causa con l’uso delle tecnologie digitali.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (già Imparare a imparare)

Riflettere su stessi e di lavorare con gli altri in maniera costruttiva.

Favorire il proprio benessere fisico ed emotivo.

Organizzare il proprio apprendimento.

Acquisire il proprio metodo di lavoro e di studio.

Individuare, scegliere e utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni e di formazione (formale, non formale e informale) in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie.

Competenze in materia di cittadinanza (già Collaborare e partecipare)

Agire da cittadini responsabili.
Partecipare alla vita civica e sociale.
Interagire in gruppo
Comprendere i diversi punti di vista
Valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità
Contribuire all’apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

Competenza imprenditoriale (già Progettare)
Agire sulla base di idee e opportunità basandosi sulla creatività, sul pensiero critico, sull’iniziativa e sulla perseveranza.
Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro.
Utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi, realistici e prioritari e le relative priorità.
Valutare vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

Competenze in materia di consapevolezza ed espressioni culturali (già Acquisire e interpretare l’informazione)
Sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.
Acquisire ed interpretare criticamente l’informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l’attendibilità e l’utilità, distinguendo fatti e opinioni.

B. Competenze generali e operative

<p>Competenze generali</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze. ✓ Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio. ✓ Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l’importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.
<p>Competenze operative</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare. ✓ Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline. ✓ Riconoscere l’interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale. ✓ Stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. ✓ Orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell’ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all’educazione digitale. ✓ Individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.

C. Abilità e conoscenze

Seguono le indicazioni sulle abilità e le conoscenze che concorrono all’acquisizione delle competenze disciplinari.

Abilità:

18



Sede Principale: Via Trattati di Roma n. 6 – 90044 – Carini (PA)

Sede Liceo Scientifico: Via Renda 36-38 – 90044 – Carini (PA)

Sede staccata: Piazza Matrice – 90040 – Capaci (PA)

Codice fiscale: 97039720822 – Sito web: www.iismursia.edu.it

Mail: pais004009@istruzione.it – PEC: pais004009@pec.istruzione.it

Per le abilità si rimanda alla progettazione dipartimentale relativa all’insegnamento di Educazione Civica, oltre che alla declinazione degli obiettivi dipartimentali contenuta nelle progettazioni disciplinari di ciascun docente del Consiglio di Classe.

Tema individuato: Scienze ed etica

CONOSCENZE

NUCLEO CONCETTUALE	DISCIPLINE COINVOLTE/ MONTE ORE	CONOSCENZE/ ARGOMENTI
Costituzione, Diritto (Nazionale e Internazionale), Legalità e Solidarietà	Filosofia 4h	Sovranità popolare Stato di diritto Garanzia dei diritti fondamentali Divisione dei poteri Elezioni libere e periodiche Pluralismo politico Responsabilità e trasparenza del governo Partecipazione civica e politica
	Storia 2h	Etica ed economia: lo sviluppo del movimento sionista e la storia della nascita di uno stato attraverso “l’azionariato popolare”.
	Italiano 5h	Art. 9 e 33 della Costituzione Italiana Leopardi: La Ginestra Verga e “La fiumana del progresso” Lettura del libro “La strada” di McCarthy Visione film: “C’è ancora domani”
	Religione 2h	Conoscere i 30 articoli della Dichiarazione Universale dei Diritti

		Umani e il collegamento con l’insegnamento del cristianesimo
Sviluppo Sostenibile, Educazione Ambientale, Conoscenza e Tutela del Patrimonio e del Territorio	Scienze Naturali 8h	L’influenza della Scienza sulla società.
	Scienze Motorie 3h	I benefici dell’attività fisica: ricadute positive sulla salute del singolo cittadino e sulla collettività, in termini di risparmio sulla spesa pubblica.
	Materia alternativa alla religione cattolica 2h	Comitato di bioetica del Consiglio Europeo La legislazione italiana e la difesa della vita
	St. arte 4 h	Furti e recuperi beni ambientali; sintesi sui beni culturali; Teoria del restauro.
	Fisica 4h	Agenda 2030 - Obiettivo 7 (energia pulita e accessibilità) EFFICIENTEMENTE ENERGETICO. Agenda 2030 – La fissione nucleare, dalle armi atomiche alle centrali nucleari
	Lingua e civiltà inglese: 6 h	The relationship between Science and Ethics. The sustainability of scientific progress and the responsibility of the scientist. Mary Shelley “Frankenstein” The creation of the monster “ It was on a dreary night of november”

		R.L. Stevenson “ Dr Jekyll and Mr Hyde” Jekyll’s experiment (chapter 10)
Cittadinanza Digitale	Informatica 3h	La tutela dell’identità digitale e della privacy sul web
	Matematica 3h	Linee guida del regolamento UE sulle prime regole per l’IA, visione del documentario “The social Dilemma”, modello matematico sull’uso dei social media attraverso dati Istat reperiti nel sito ufficiale, studio del modello mediante l’analisi matematica.
	TOTALE ORE 44	

5 - PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L’ORIENTAMENTO (PCTO)

“LA SCIENZA DI OGGI È LA TECNOLOGIA DI DOMANI”
 Progetto del PCTO - Triennio 2021/2022 – 2022/2023 – 2023/2024
 RELAZIONE FINALE A.S. 2023/2024 – Classe V C

TUTOR SCOLASTICO: MONTELEONE MARISA

TITOLO DEL PROGETTO: La scienza di oggi è la tecnologia di domani

Dall’anno scolastico 2018-19 i percorsi di Alternanza Scuola Lavoro sono ridenominati (DL 30 dicembre 2018, n. 145) “Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento” (PCTO). La legge 107/15 ha introdotto anche per i Licei l’Alternanza Scuola- Lavoro come una modalità di realizzazione della formazione del secondo ciclo di studi e un’esperienza didattica-formativa significativa per il miglioramento dei risultati di apprendimento degli studenti. Tale esperienza ha una funzione formativa, conoscitiva e orientativa: a partire dal terzo anno gli alunni effettuano 90 ore di formazione e stage per acquisire competenze spendibili, sia nel mondo del lavoro, che per un proseguimento del progetto di studio.

21



Sede Principale: Via Trattati di Roma n. 6 – 90044 – Carini (PA)
 Sede Liceo Scientifico: Via Renda 36-38 – 90044 – Carini (PA)
 Sede staccata: Piazza Matrice – 90040 – Capaci (PA)
 Codice fiscale: 97039720822 – Sito web: www.iismursia.edu.it
 Mail: pais004009@istruzione.it – PEC: pais004009@pec.istruzione.it

Nella consapevolezza di operare in un contesto economico - quello locale – alquanto impoverito, alla luce comunque delle potenzialità in esso riscontrabili, il progetto “La scienza di oggi è la tecnologia di domani” ha inteso promuovere un percorso formativo per le competenze e l’orientamento aperto alle evoluzioni e alle potenzialità del mercato del lavoro e della ricerca. Inoltre, si è tentato di mettere in relazione i ragazzi con il proprio territorio per valorizzare il luogo in cui si vive, nell’intento di renderli partecipi dei cambiamenti che andrebbero attuati per uno sviluppo ecosostenibile. La Scuola e l’impresa/struttura ospitante devono considerarsi come realtà integrate tra loro per uno sviluppo coerente e completo della persona.

Nel corso del triennio, cui il PCTO fa riferimento, sono stati previsti e attuati percorsi diversificati per gruppi di studenti che sono stati selezionati sulla base delle attitudini individuali nonché delle motivazioni fornite dagli stessi. I percorsi sono stati progettati, attuati, verificati e valutati sotto la responsabilità del Consiglio di Classe, con il concorso di associazioni, aziende e/o enti di ricerca, tenuto conto del Piano Triennale dell’Offerta Formativa dell’Istituzione Scolastica.

Tutte le attività previste dal progetto hanno contribuito ad arricchire la formazione scolastica con l’acquisizione di competenze maturate fuori dal contesto scolastico, inoltre, tali attività hanno guidato gli studenti alla scoperta delle proprie inclinazioni professionali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali.

Classe III C - a.s. 2021/2022

Tutti gli studenti della classe:

- ✓ hanno effettuato percorsi con enti e organismi locali in base alle proprie attitudini e/o preferenze.
- ✓ nella fase iniziale del percorso, hanno conseguito la certificazione sulla sicurezza partecipando al corso nella piattaforma ministeriale;
- ✓ nell’ambito dell’offerta formativa relativa ai percorsi sulle Competenze Trasversali e Orientamento, che “Eni Corporate University” offre agli Istituti di istruzione secondaria superiore, è stata attivata la piattaforma Eni-learning, a cui gli studenti della classe sono stati accreditati per l’erogazione di 12 ore di formazione on-line. L’attività suddivisa in 5 moduli ha avuto la finalità di mettere a contatto i ragazzi con una realtà aziendale come quella dell’Ente Nazionale Idrocarburi, approfondendo tematiche legate al mondo dell’energia. In particolare sono stati trattati temi riguardanti la sostenibilità, il mondo dell’energia e l’economia circolare. Alla fine sono stati sottoposti ad una verifica finale, in seguito alla quale hanno conseguito l’attestazione di partecipazione;

Gli studenti hanno partecipato ad alcuni laboratori scientifici per PCTO proposti dall'Università degli Studi di Palermo.

CLASSE IV C - a.s. 2022/2023

Gli alunni della classe hanno seguito laboratori universitari e percorsi aziendali secondo le indicazioni degli studenti sulla base delle loro personali inclinazioni. Inoltre, alcune ore sono state dedicate all'orientamento universitario.

In particolare, le attività che gli alunni hanno svolto sono le seguenti:

Orientamento:

- Open day facoltà di medicina
- Open day facoltà di psicologia
- Open day facoltà di ingegneria
- Open.day Distem
- Orienta Sicilia

Laboratori universitari:

“Laboratorio di ottica e astronomia” presso UNIPA

“La ricerca scientifica in ambito biomedico” presso UNIPA

Attività presso aziende:

- ITALTEL attività in presenza
- UNICREDIT attività on-line

CLASSE V C - a.s. 2023/2024

Durante il corrente anno scolastico gli alunni hanno svolto soprattutto attività di orientamento presso l'Università degli Studi di Palermo e presso altri enti ed hanno partecipato agli open-day organizzati dalla scuola.

6- SIMULAZIONE PROVE SCRITTE

**PROVA SIMULATA DI ITALIANO
SIMULAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO 2023-2024**

Durata della prova: ore 8,30-14,30

È consentito l’uso del dizionario italiano. Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Scegli la prova da svolgere tra una delle seguenti proposte:

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO
Proposta A1**

Giacomo Leopardi, *Alla luna*, in *Canti*, Pearson, 2023

O graziosa¹ luna, io mi rammento
che, or volge l’anno², sopra questo colle³
io venia pien d’angoscia a rimirarti:
e tu pendevi⁴ allora su quella selva
siccome or fai, che tutta la rischiari.
Ma nebuloso e tremulo dal pianto
che mi sorgea sul ciglio, alle mie luci⁵
il tuo volto appariva, che travagliosa
era mia vita: ed è, né cangia stile,
o mia diletta luna. E pur mi giova⁶
la ricordanza, e il noverar l’etate⁷
del mio dolore. Oh come grato occorre⁸
nel tempo giovanil, quando ancor lungo
la speme e breve ha la memoria il corso,
il rimembrar delle passate cose,
ancor che triste, e che l’affanno duri⁹!

24



Sede Principale: Via Trattati di Roma n. 6 – 90044 – Carini (PA)
Sede Liceo Scientifico: Via Renda 36-38 – 90044 – Carini (PA)
Sede staccata: Piazza Matrice – 90040 – Capaci (PA)
Codice fiscale: 97039720822 – Sito web: www.iismursia.edu.it
Mail: pais004009@istruzione.it – PEC: pais004009@pec.istruzione.it

Note

1. **graziosa**: nel duplice significato di incantevole e benigna.
2. **or volge l'anno**: circa un anno fa.
3. **questo colle**: il monte Tabor nei pressi di Recanati, il medesimo dell'*Infinito* (“quest’ermo colle”).
4. **pendevi**: eri sospesa
5. **luci**: occhi
6. **mi giova**: mi piace, mi è gradita (latinismo).
7. **noverar l'etate**: calcolare la durata.
8. **Oh come grato occorre**: oh come si presenta gradito.
9. **ancor che...duri!**: anche se tristi, e anche se il tormento perdura!

Comprensione e analisi

1. Svolgi la parafrasi del componimento
2. Individua nel testo gli elementi che permettono di identificare la luna come interlocutrice del poeta. Quale immagine della luna se ne ricava? Quali sentimenti mostra di provare il poeta nei suoi confronti?
3. Nel testo sono riconoscibili i campi semantici del dolore, del piacere, della visione, della “rimembranza”. Rintraccia i termini riconducibili a ognuno di essi: quali prevalgono? Qual è dunque il contenuto predominante della lirica?

Interpretazione

4. Elabora un tuo commento del testo proposto che sviluppi, in un discorso coerente e organizzato, il tema della “ricordanza”, spiegando il rilievo che esso assume nell’opera leopardiana e come si colloca nel sistema di pensiero elaborato da Leopardi negli anni della stesura dei *Canti*.

Proposta A2

Elsa Morante, *La storia*, Torino, Einaudi, 1974.

La Storia, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo l’ultima

guerra (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di “*Menzogna e sortilegio*” e de “*L’isola di Arturo*”. I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine

cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo "scandalo della guerra".

“Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Useppe [...] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Merci, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante. Useppe levò gli occhi in alto e disse: “Liolani”¹. E in quel momento l'aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d'intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti.

Useppe! Useppe!” urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: “Mà sto qui”, le rispose all'altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo² [...]

Intanto, era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Useppe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo.

Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Useppe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch'era incolme³. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. [...] Useppe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e soprapensiero. “Non è niente”, essa gli disse, “Non aver paura. Non è niente”. Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti lo si sentiva appena tremare: “Nente” diceva poi, fra persuaso e interrogativo.

I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accosto a Ida, uno di qua e uno di là. per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologio da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile.

Al cessato allarme, nell'affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta⁵, che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Merci [...] Finalmente, di là da un casamento semidistrutto da cui pendevano travi e le persiane divelte⁶, fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò⁷, intatto, il casamento⁸ con l'osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui

Useppe prese a dibattersi on tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere in terra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare: “Bii! Biii!Biiii!”

Il loro caseggiato era distrutto. [...]

Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconquassati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano essere tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l'azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o raspare con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Useppe continuava a chiamare: “Bii! Biii! Biiii!”.

Note

1. **Lioplani**: sta per aeroplani nel linguaggio del bambino.
2. **in collo**: in braccio
3. **incolume**: non ferito
4. **accosto**: accanto
5. **pulverulenta**: piena di polvere
6. **divelte**: strappate via
7. **ravvisò**: cominciò a vedere, a riconoscere
8. **il casamento**: il palazzo, il caseggiato
9. **Bii**: deformazione di Blitz, il nome del cane che viveva con Ida e Useppe

Comprensione e analisi

1. L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre e figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi.
2. “Si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante”; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?
3. Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Useppe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?
4. Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova a indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

Interpretazione

27



Sede Principale: Via Trattati di Roma n. 6 – 90044 – Carini (PA)

Sede Liceo Scientifico: Via Renda 36-38 – 90044 – Carini (PA)

Sede staccata: Piazza Matrice – 90040 – Capaci (PA)

Codice fiscale: 97039720822 – Sito web: www.iismursia.edu.it

Mail: pais004009@istruzione.it – PEC: pais004009@pec.istruzione.it

Il romanzo mette in campo due questioni fondamentali: da una parte il ruolo della Storia nelle opere di finzione, problema che da Manzoni in poi molti scrittori italiani hanno affrontato individuando diverse soluzioni; dall'altra, in particolare in questo brano, la scelta dello sguardo innocente e infantile di un bambino, stupito di fronte ad eventi enormi e incomprensibili. Sviluppa una di queste piste mettendo a confronto le soluzioni adottate dalla Morante nel testo con altri esempi studiati nel percorso scolastico o personale appartenenti alla letteratura o al cinema novecentesco e contemporaneo.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.**

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa. L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione. Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura

28



Sede Principale: Via Trattati di Roma n. 6 – 90044 – Carini (PA)

Sede Liceo Scientifico: Via Renda 36-38 – 90044 – Carini (PA)

Sede staccata: Piazza Matrice – 90040 – Capaci (PA)

Codice fiscale: 97039720822 – Sito web: www.iismursia.edu.it

Mail: pais004009@istruzione.it – PEC: pais004009@pec.istruzione.it

incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto “Muori!”». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile».

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del “bambino invisibile”: per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle “leggi razziali”; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca,

29



Sede Principale: Via Trattati di Roma n. 6 – 90044 – Carini (PA)

Sede Liceo Scientifico: Via Renda 36-38 – 90044 – Carini (PA)

Sede staccata: Piazza Matrice – 90040 – Capaci (PA)

Codice fiscale: 97039720822 – Sito web: www.iismursia.edu.it

Mail: pais004009@istruzione.it – PEC: pais004009@pec.istruzione.it

illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive. Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico. Quando l'IPCC1 prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono

30



Sede Principale: Via Trattati di Roma n. 6 – 90044 – Carini (PA)

Sede Liceo Scientifico: Via Renda 36-38 – 90044 – Carini (PA)

Sede staccata: Piazza Matrice – 90040 – Capaci (PA)

Codice fiscale: 97039720822 – Sito web: www.iismursia.edu.it

Mail: pais004009@istruzione.it – PEC: pais004009@pec.istruzione.it

peggiore enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo. Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni. Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Note

1 Intergovernmental Panel on Climate Change: Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i fari e cosa il guidatore? E l'automobile?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Giuseppe Ungaretti, Sull'insegnamento umanistico. Testo tratto da *Vita d'un uomo. Viaggi e lezioni*, Mondadori, Milano 2000.

Durante la sua permanenza in Brasile, dal 1937 al 1942, Giuseppe Ungaretti è stato docente di Letteratura italiana all'Università di San Paolo e nelle sue lezioni si è occupato di vari autori e momenti della letteratura italiana. Il testo che segue è tratto da una lezione agli studenti brasiliani, in cui Ungaretti affronta il tema dell'importanza dell'insegnamento umanistico.

“Si crede dunque veramente che l'italiano sia, fra le lingue europee, una lingua che abbia avuto e abbia una funzione trascurabile nel campo della civiltà d'Occidente? Io vorrei dire, e so che nessuno saprà smentirmi, che per la cultura europea nessun'altra ha fatto di più. Se guardiamo alle origini, vediamo che Dante abbraccia e riassume nella sua opera e con una forza poetica da nessun altro mai raggiunta, tutto il Medioevo, nel suo pensiero, nelle sue passioni, nelle sue aspirazioni, nel suo dramma. Se guardiamo all'Umanesimo, vediamo che il Petrarca lo inizia. E per Umanesimo bisogna naturalmente intendere un movimento ben definito dello spirito umano, e non questa o quella traduzione dal greco. Non ho nemmeno bisogno di parlare del Rinascimento. Ciò che allora è nato in Italia è d'un impeto talmente favoloso, è di tale fecondità che non ha riscontro nella storia. Pensate, per non parlare se non di pittura, fu un'epoca nella quale, fra mille altri di eccezionale statura, erano contemporaneamente vivi uomini come il Tiziano, il Tintoretto e Michelangelo. Nel campo della musica, il fatto che la nomenclatura musicale è italiana, non vi dice nulla? Il pensiero scientifico moderno nasce con Leonardo e con Galileo. G.B. Vico colla Scienza Nuova stabilisce sino dal 1725, le grandi linee ideologiche sulla storia, la natura, il concetto delle origini, il concetto di stile, il linguaggio, sulle quali si muoverà quasi un secolo dopo il Romanticismo, e non solo il Romanticismo, ma il secolo XIX e noi stessi! A proposito di Romanticismo, vi sembra insignificante che un uomo come Goethe sentisse il bisogno di tradurre e di pubblicare in Germania il Cinque Maggio del Manzoni¹, prima ancora che apparisse in Italia?

32



Sede Principale: Via Trattati di Roma n. 6 – 90044 – Carini (PA)

Sede Liceo Scientifico: Via Renda 36-38 – 90044 – Carini (PA)

Sede staccata: Piazza Matrice – 90040 – Capaci (PA)

Codice fiscale: 97039720822 – Sito web: www.iismursia.edu.it

Mail: pais004009@istruzione.it – PEC: pais004009@pec.istruzione.it

E vi sembra insignificante che il genio di Goethe, abbia sentito il bisogno per maturarsi di lunghi viaggi in Italia? E che abbiano sentito un uguale bisogno gli Shelley, i Byron e i Keats? Proseguiamo il nostro piccolo elenco. Il maggior poeta dell'Ottocento è ormai, incontestabilmente, Giacomo Leopardi. Ed oggi? Per limitarci ad alcuni esempi, tutti sanno che l'estetica di Croce ha rinnovato da capo a fondo l'indirizzo della critica tanto in Europa quanto negli Stati Uniti; tutti sanno che in diritto, in economia, in scienza delle finanze, l'Italia non ha competitori né per la novità, né per il vigore, né il rigore della dottrina. Se non ci fosse anche la ragione che coll'emigrazione l'Italia ha dato a questo paese, all'avvenire di questo paese, un contributo cospicuo di suoi figli, di loro discendenti, ottimi cittadini brasiliani, si potrà negare, senza commettere una grave ingiustizia, l'insegnamento della lingua dei loro avi? Se non ci fosse anche questa ragione, non basterebbe l'innegabile e impareggiabile forza formativa dell'italiano, superiore a quella di qualsiasi altra lingua? Non si possono capire mille anni di storia senza l'italiano. Dico di più: l'italiano, alla pari del greco e del latino, è una delle tre lingue classiche d'Europa. Si mutila e nelle sue parti più vitali, la cultura occidentale, dal Mille ad oggi, senza l'italiano. (G. Ungaretti, Vita d'un uomo. Viaggi e lezioni, Mondadori, Milano 2000)

Note

1. **Goethe ... Manzoni:** si allude qui alla traduzione goethiana dell'ode di Manzoni, realizzata nel 1822 e pubblicata l'anno seguente.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo.
2. Qual è la tesi di fondo di Ungaretti?
3. In che modo l'autore smentisce coloro che ritengono che il ruolo dell'italiano sia stato di scarso rilievo per le civiltà occidentali?
4. Nella parte centrale del testo, l'autore ricorre a una particolare tecnica stilistica per conferire enfasi all'importanza dell'Italia e della sua letteratura per gli intellettuali del tempo. Individua il punto del testo e indica di quale tecnica si tratta.

Produzione

Se sei d'accordo con l'idea che la lingua italiana sia ancora oggi indispensabile per accedere al patrimonio della cultura europea, sostienila con ulteriori argomenti, anche toccando aspetti ancora non presi in considerazione. Se intendi sostenere un'altra tesi, porta elementi a favore della tua posizione. In entrambi i casi puoi riferirti a esempi della realtà attuale, avvalendoti delle tue conoscenze ed esperienze.

33



Sede Principale: Via Trattati di Roma n. 6 – 90044 – Carini (PA)

Sede Liceo Scientifico: Via Renda 36-38 – 90044 – Carini (PA)

Sede staccata: Piazza Matrice – 90040 – Capaci (PA)

Codice fiscale: 97039720822 – Sito web: www.iismursia.edu.it

Mail: pais004009@istruzione.it – PEC: pais004009@pec.istruzione.it

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **E. BORGNA**, *La nostalgia ferita*, Einaudi, Torino 2018, pp. 67-69.

«La nostalgia fa parte della vita, come ne fa parte la memoria, della quale la nostalgia si nutre sulla scia dei ricordi che non dovremmo mai dimenticare, e che ci aiutano a vivere. Non c’è vita che non possa non essere attraversata dai sentieri talora luminosi e talora oscuri della nostalgia, e delle sue emozioni sorelle, come la malinconia, la tristezza, il rimpianto, il dolore dell’anima, la gioia e la letizia ferite, e sono molte le forme che la nostalgia assume nelle diverse stagioni della nostra vita. Andare alla ricerca delle emozioni, delle emozioni perdute – e la nostalgia ne è emblematica testimonianza – è compito di chiunque voglia conoscere le sconfinite aree dell’interiorità e delle emozioni che ne fanno parte. Non dovremmo vivere senza una continua riflessione sulla storia della nostra vita, sul passato che la costituisce e che la nostalgia fa rinascere, sulle cose che potevano essere fatte e non lo sono state, sulle occasioni perdute, sulle cose che potremmo ancora fare, e infine sulle ragioni delle nostre nostalgie e dei nostri rimpianti. Non solo è possibile, ma è frequente, che si voglia sfuggire all’esperienza e alla conoscenza di quello che siamo stati nel passato e di quello che siamo ora. La nostalgia ha come sua premessa la memoria che ne è la sorgente. Se la memoria è incrinata o lacerata dalle ferite che la malattia – o la sventura – trascina con sé, come sarebbe mai possibile riconoscere in noi le tracce della nostalgia? Dalla memoria emozionale, certo, dalla memoria vissuta, sgorgano le sorgenti della nostalgia, e non dalla memoria calcolante, dalla memoria dei nomi e dei numeri, che nulla ha a che fare con quella emozionale; ma il discorso, che intende riflettere sul tema sconfinato della memoria, mirabilmente svolto da sant’Agostino nelle Confessioni, ha bisogno di tenerne presenti la complessità e la problematicità».

Eugenio Borgna, psichiatra e docente, in questo passo riflette sulla nostalgia. A qualunque età si può provare nostalgia di un qualcosa che si è perduto: di un luogo, di una persona, dell’infanzia o dell’adolescenza, di un amore, di un’amicizia, della patria. Non soffocare “le emozioni perdute”, testimoniate dalla nostalgia, consente di scandagliare l’interiorità e di riflettere sulla “storia della nostra vita”, per comprendere chi siamo stati e chi siamo diventati.

Condividi le riflessioni di Borgna? Pensi anche tu che la nostalgia faccia parte della vita e che ci aiuti a fare i conti continuamente con la complessità dei ricordi e con la nostra storia personale? Sostieni con chiarezza il tuo punto di vista con argomenti ricavati dalle tue conoscenze scolastiche ed extrascolastiche e con esemplificazioni tratte dalle tue esperienze di vita. Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Marco Belpoliti**, *Elogio dell'attesa nell'era di WhatsApp*, in la Repubblica, 30 gennaio 2018.

«Non sappiamo più attendere. Tutto è diventato istantaneo, in "tempo reale", come si è cominciato a dire da qualche anno. La parola chiave è: "Simultaneo". Scrivo una email e attendo la risposta immediata. Se non arriva m'infastidisco: perché non risponde? Lo scambio epistolare in passato era il luogo del tempo differito. Le buste andavano e arrivavano a ritmi lenti. Per non dire poi dei sistemi di messaggi istantanei cui ricorriamo: WhatsApp. Botta e risposta. Eppure tutto intorno a noi sembra segnato dall'attesa: la gestazione, l'adolescenza, l'età adulta. C'è un tempo per ogni cosa, e non è mai un tempo immediato. [...] Chi ha oggi tempo di attendere e di sopportare la noia? Tutto e subito. È evidente che la tecnologia ha avuto un ruolo fondamentale nel ridurre i tempi d'attesa, o almeno a farci credere che sia sempre possibile farlo. Certo a partire dall'inizio del XIX secolo tutto è andato sempre più in fretta. L'efficienza compulsiva è diventato uno dei tratti della psicologia degli individui. Chi vuole aspettare o, peggio ancora, perdere tempo? [...] Eppure ci sono ancora tanti tempi morti: "Si prega di attendere" è la risposta che danno i numeri telefonici che componiamo quasi ogni giorno.

Aspettiamo nelle stazioni, negli aeroporti, agli sportelli, sia quelli reali che virtuali. Attendiamo sempre, eppure non lo sappiamo più fare. Come minimo ci innervosiamo. L'attesa provoca persino rancore. Pensiamo: non si può fare più velocemente?».

Nell'articolo di Marco Belpoliti viene messo in evidenza un atteggiamento oggi molto comune: il non sapere attendere, il volere tutto e subito. A partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale valore possa avere l'attesa nella società del "tempo reale". Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PRIMA PROVA SIMULATA DI MATEMATICA
Tema di: MATEMATICA

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO LICEO
SCIENTIFICO

A.S.2023/2024

CLASSI 5 B E 5 C

Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 3 quesiti. (Tempo a disposizione 3 h)

Problema 1

Considera la famiglia di funzioni $f_a: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ definita ponendo

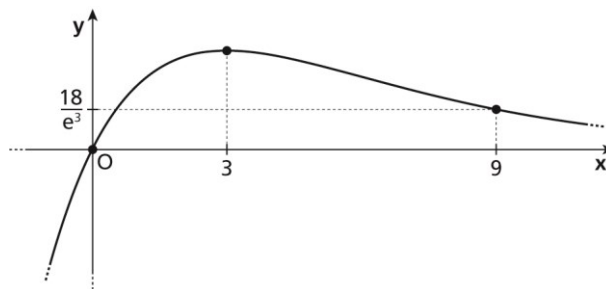
$$f_a(x) = \frac{x + a}{1 + x^2},$$

dove a è un parametro reale.

1. Dimostra che, per qualsiasi valore di a , il grafico di $f_a(x)$ presenta un punto di massimo relativo, un punto di minimo relativo e un solo asintoto.
2. Dimostra che, per qualsiasi valore di a , la retta tangente al grafico di $f_a(x)$ nel suo punto C di intersezione con l'asse y ha in comune con il grafico di $f_a(x)$ anche l'intersezione D con l'asse x . Determina per quale valore di $a > 0$ il segmento CD misura $2\sqrt{2}$.
3. Indica con $g(x)$ la funzione che si ottiene per il valore $a = 2$ trovato al punto precedente. Studia e rappresenta graficamente $g(x)$, limitandoti allo studio della derivata prima.

Problema 2

Nella figura è rappresentato il grafico della funzione $f(x) = ax \cdot e^{-\frac{x}{b}}$, che ha un massimo relativo in $x = 3$.



1. Usa i dati in figura per determinare i valori dei parametri reali non nulli a e b .
2. Nel punto 1 hai verificato che $a = 2$ e $b = 3$. Calcola le coordinate del punto di flesso F della funzione $f(x)$.
3. Dal grafico della funzione $f(x)$ deduci il grafico qualitativo della funzione derivata prima $f'(x)$ spiegando il suo legame con il grafico della funzione $f(x)$.

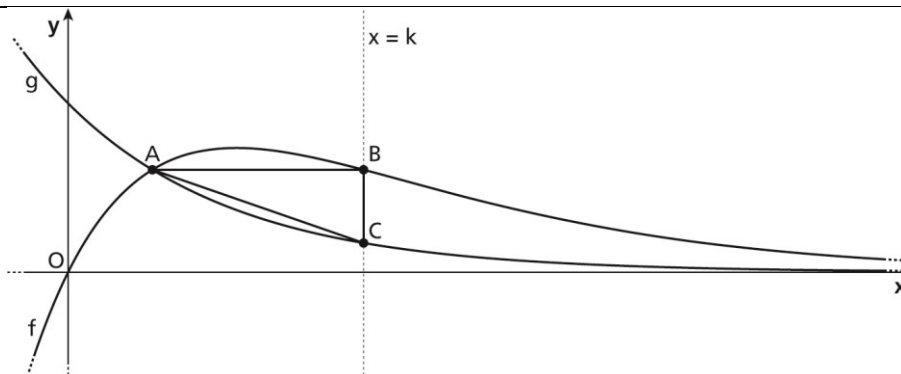
QUESTIONARIO

1. Considera la funzione

$$f(x) = \begin{cases} ax^2(x+2) + bx - 8a, & \text{se } x < 2 \\ \ln(x-1), & \text{se } x \geq 2 \end{cases}$$

Determina per quali valori dei parametri reali a e b la funzione è ovunque continua e derivabile.

2. Considera le funzioni $f(x) = 2xe^{-x}$ e $g(x) = e^{-x}$, il cui andamento è rappresentato in figura, e il triangolo ABC i cui vertici sono il punto A in comune tra le due curve e i punti B e C che le due curve hanno in comune con la retta $x = k$, dove $k \geq 1$ è un parametro reale.



Determina per quale valore di k l’area del triangolo ABC è massima.

3. Dopo aver determinato l’esistenza e l’unicità della soluzione dell’equazione $e^x - 2x^2 + 1 = 0$ e l’intervallo in cui tale soluzione esiste, trova con il metodo di bisezione lo zero della funzione con una approssimazione alla prima cifra decimale.
4. Determinare l’equazione della superficie sferica di centro $C(2; 2; 2)$ e tangente al piano α di equazione

$$x + 2y + z - 12 = 0$$

5. Calcolare il limite:

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin(\cos(x) - 1)}{\ln(\cos^2(x))}$$

6. Data la funzione: $f(x) = \begin{cases} x^3 & 0 \leq x \leq 1 \\ x^2 - kx + k & 1 < x \leq 2 \end{cases}$ determinare il parametro k in modo che nell’intervallo $[0; 2]$ sia applicabile il teorema di Lagrange e trovare il punto di cui la tesi del teorema assicura l’esistenza.

SECONDA PROVA SIMULATA DI MATEMATICA
Tema di: MATEMATICA SIMULAZIONE ZANICHELLI 2024

DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO

PER IL LICEO SCIENTIFICO

Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.

Problema 1

Considera la funzione

$$f_k(x) = \frac{x(2x + k)}{x^2 + k},$$

dove k è un parametro reale non nullo, e indica con γ_k il suo grafico.

4. Determina il dominio della funzione al variare di k e verifica che tutte le curve passano per il punto O , origine del sistema di riferimento, e che in tale punto hanno tutte la stessa retta tangente t .
5. Dimostra che γ_k e t per $k \neq -4 \wedge k \neq 0$ si intersecano in due punti fissi.

Fissato ora $k = 4$, poni $f(x) = f_4(x)$ e indica con γ il suo grafico.

6. Studia la funzione $f(x)$ e traccia il grafico γ .
7. Determina l'area della regione finita di piano R_1 delimitata da γ , dal suo asintoto orizzontale e dall'asse delle ordinate, e l'area della regione finita di piano R_2 delimitata da γ e dall'asse delle ascisse. Qual è la regione con area maggiore?

Problema 2

Considera la funzione

$$f(x) = \frac{a \ln^2 x + b}{x},$$

con a e b parametri reali non nulli.

1. Determina le condizioni su a e b in modo che la funzione $f(x)$ non ammetta punti stazionari. Dimostra poi che tutte le rette tangenti al grafico di $f(x)$ nel suo punto di ascissa $x = 1$ passano per uno stesso punto A sull'asse x di cui si chiedono le coordinate.

2. Trova i valori di a e b in modo che il punto $F(1; -1)$ sia un flesso per la funzione. Verificato che si ottiene $a = 1$ e $b = -1$, studia la funzione corrispondente, in particolare individuando asintoti, massimi, minimi ed eventuali altri flessi, e traccia il suo grafico.

D'ora in avanti considera fissati i valori $a = 1$ e $b = -1$ e la funzione $f(x)$ corrispondente.

3. Calcola l'area della regione finita di piano compresa tra il grafico della funzione $f(x)$, la sua tangente inflessionale in F e la retta di equazione $x = e$.

4. Stabilisci se la funzione $y = |f(x)|$ soddisfa tutte le ipotesi del teorema di Lagrange nell'intervallo $[1; e^2]$. Utilizza poi il grafico di $y = |f(x)|$ per discutere il numero delle soluzioni dell'equazione $|f(x)| = k$ nell'intervallo $[1; e^2]$ al variare del parametro reale k .

QUESITI

1. Dato il quadrato $ABCD$ di lato l , siano M e N i punti medi dei lati consecutivi BC e CD rispettivamente. Traccia i segmenti AM , BN e la diagonale AC . Indicati con H il punto di intersezione tra AM e BN e con K il punto di intersezione tra BN e AC , dimostra che:

a. AM e BN sono perpendicolari;

b. $\overline{HK} = \frac{2\sqrt{5}}{15} l$.

2. Nel riferimento cartesiano $Oxyz$ è data la superficie sferica di centro $O(0; 0; 0)$ e raggio 1. Ricava l'equazione del piano α tangente alla superficie sferica nel suo punto $P\left(\frac{2}{7}; \frac{6}{7}; \frac{3}{7}\right)$.

40



Sede Principale: Via Trattati di Roma n. 6 – 90044 – Carini (PA)

Sede Liceo Scientifico: Via Renda 36-38 – 90044 – Carini (PA)

Sede staccata: Piazza Matrice – 90040 – Capaci (PA)

Codice fiscale: 97039720822 – Sito web: www.iismursia.edu.it

Mail: pais004009@istruzione.it – PEC: pais004009@pec.istruzione.it

Detti A , B e C i punti in cui α interseca rispettivamente gli assi x , y e z , determina l'area del triangolo ABC .

3. Andrea va a scuola ogni giorno con lo stesso autobus, dal lunedì al venerdì. Da una lunga serie di osservazioni ha potuto stabilire che la probabilità p di trovare un posto libero a sedere è distribuita nel corso della settimana come indicato in tabella.

Giorno	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Probabilità p	10%	20%	30%	20%	10%

- a. Qual è la probabilità p_1 che nel corso della settimana Andrea possa sedersi sull'autobus almeno una volta?
- b. Sapendo che nell'ultima settimana Andrea ha trovato posto a sedere una sola volta, qual è la probabilità p_2 che questo si sia verificato di giovedì?
4. Dimostra che il volume massimo di una piramide retta a base quadrata inscritta in una sfera è minore di $\frac{1}{5}$ del volume della sfera.

5. Date le funzioni

$$f(x) = \frac{a - 2x}{x - 3} \quad \text{e} \quad g(x) = \frac{b - 2x}{x + 2},$$

ricava i valori di a e b per i quali i grafici di $f(x)$ e $g(x)$ si intersecano in un punto P di ascissa $x = 2$ e hanno in tale punto rette tangenti tra loro perpendicolari. Verificato che esistono due coppie di funzioni $f_1(x), g_1(x)$ e $f_2(x), g_2(x)$ che soddisfano le richieste, mostra che le due funzioni $f_1(x)$ e $f_2(x)$ si corrispondono in una simmetria assiale di asse $y = -2$, così come $g_1(x)$ e $g_2(x)$.

6. Determina il valore del parametro $a \in \mathbb{R}$ in modo tale che valga:

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x - x + ax^3}{2x(1 - \cos x)} = \frac{17}{6}.$$

7. Data una generica funzione polinomiale di terzo grado

$$f(x) = ax^3 + bx^2 + cx + d,$$

41



Sede Principale: Via Trattati di Roma n. 6 – 90044 – Carini (PA)

Sede Liceo Scientifico: Via Renda 36-38 – 90044 – Carini (PA)

Sede staccata: Piazza Matrice – 90040 – Capaci (PA)

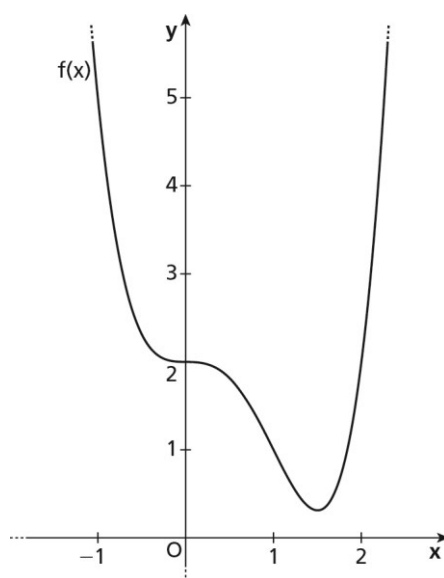
Codice fiscale: 97039720822 – Sito web: www.iismursia.edu.it

Mail: pais004009@istruzione.it – PEC: pais004009@pec.istruzione.it

dimostra che le rette tangenti al grafico in punti con ascissa simmetrica rispetto al punto di flesso x_F sono parallele tra loro.

Considera la funzione di equazione $y = -x^3 + 3x^2 - 2x - 1$ e scrivi le equazioni delle rette tangenti al suo grafico γ nei punti A e B , dove A è il punto di γ di ascissa -1 e B è il suo simmetrico rispetto al flesso.

8. In figura è rappresentato il grafico γ della funzione $f(x) = x^4 - 2x^3 + 2$.



Trova le tangenti inflessionali di γ , poi verifica che le aree delle due regioni di piano delimitate da γ e da ciascuna delle tangenti sono uguali.

7 - DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
1.	Piano triennale dell’offerta formativa
2.	Progettazioni dipartimenti didattici
3.	Schede progetto relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento
4.	Fascicoli personali degli alunni
5.	Verbali consigli di classe e scrutini
6.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico
7.	Materiali utili

I predetti documenti sono reperibili sul sito www.iismursia.edu.it



Istituto di Istruzione Superiore "Ugo Mursia"



Liceo Scientifico – Liceo Scienze Umane

Istituto Professionale di Stato per l'Enogastronomia e l'Ospitalità
Alberghiera

8 - CONTENUTI DISCIPLINARI SINGOLE MATERIE E SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI

MATERIA DI INSEGNAMENTO : LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA INGLESE a.s 2023-24
DOCENTE : BEVACQUA ANNA MARIA
Libro di Testo : Spiazzi -Tavella, " Performer shaping ideas " voll. 1 e 2°, Editore Zanichelli
MODULO 1 U.D 1 THE Pre-Romantic Age: Historical, cultural and philosophical background Cenni su "The Sepulchral poetry" U.D 2 The Romantic Age: Historical, cultural and philosophical background Literary context U.D 3 William Blake: Life and production Text analysis The Songs of Innocence "The Lamb" The Songs of Experience "The Tyger" The Songs of Innocence "The Chimney sweeper" The Songs of Experience "London" U.D 4 The Lyrical Ballads: The respective tasks of Wordsworth and Coleridge William Wordsworth: life and thought. The conception of nature Reading comprehension: "Daffodils " "Composed upon Westminster Bridge" Samuel Taylor Coleridge: life and literary production "The Rime of the Ancient Mariner"(part I e VII)
MODULO 2 U.D 1 The Victorian Age: Historical, social, cultural background The Victorian compromise Literary context: the Novel in the Victorian Age U.D 2 Charles Dickens life and production Hard Times "Mr Gradgrind" "Coketown " U.D 3 Aestheticism and Decadence: Art for art's sake Oscar Wilde Life and production. The theme of the double The Picture of Dorian Gray " You have a wonderful face"
MODULO 3 The XX century: U.D 1 Historical, cultural and literary context. World war first The Age of anxiety U.D 2 Modernism in Europe The Imagist Movement U.D 3 The XXth century novel.

44



Sede Principale: Via Trattati di Roma n. 6 – 90044 – Carini (PA)

Sede Liceo Scientifico: Via Renda 36-38 – 90044 – Carini (PA)

Sede staccata: Piazza Matrice – 90040 – Capaci (PA)

Codice fiscale: 97039720822 – Sito web: www.iismursia.edu.it

Mail: pais004009@istruzione.it – PEC: pais004009@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore “Ugo Mursia”



Liceo Scientifico – Liceo Scienze Umane

Istituto Professionale di Stato per l'Enogastronomia e l'Ospitalità
Alberghiera

James Joyce: life and production

Interior monologue and stream of consciousness

Dubliners: Epiphany and paralysis

Ulysses: from Ulysses “A train of thought”

T.S Eliot Life and production “Prufrock”

The Mythical Method

The Waste Land: “The burial of the dead”

MODULO 4 Post Modernism

U.D 1 George Orwell: life and production

Attitude towards totalitarianism

Nineteen eighty-four “Room 101”

MODULO 5 Educazione Civica

The theme of the double in literature

The relationship between Science and Ethics. The sustainability of scientific progress and the responsibility of the scientist.

Mary Shelley “Frankenstein”

The creation of the monster “ It was on a dreary night of november”

R.L. Stevenson “ Dr Jekyll and Mr Hyde”

Jekyll’s experiment (chapter 10)



Sede Principale: Via Trattati di Roma n. 6 – 90044 – Carini (PA)

Sede Liceo Scientifico: Via Renda 36-38 – 90044 – Carini (PA)

Sede staccata: Piazza Matrice – 90040 – Capaci (PA)

Codice fiscale: 97039720822 – Sito web: www.iismursia.edu.it

Mail: pais004009@istruzione.it – PEC: pais004009@pec.istruzione.it

DISCIPLINA: Storia

DOCENTE: Di Paola Omar

CLASSE: V SEZ. C

A.S. 2023/2024

Impegno Didattico

Ore settimanali: 2

Ore didattiche previste: 66

Ore didattiche effettivamente svolte:

Libro di testo:

A.Barbero-C. Frugoni-C.Sclarandis, *La Storia. Progettare il futuro Vol. 3*, Zanichelli, Bologna 2019.

MODULO 1 Età Giolittiana.

- **Destra e sinistra storica.**
- **Le riforme sociali.**
- **La questione del mezzogiorno.**
- **Congresso di Berlino.**
- **Il colonialismo italiano e la guerra di Libia.**

MODULO 2 La grande guerra.

- **La polveriera balcanica.**
 - **La guerra totale.**
 - **L'impresa di Fiume.**
-

MODULO 3 Rivoluzione bolscevica e nascita dello stalinismo.

- **Il collasso dell'impero zarista.**
- **Lenin e il comunismo di guerra.**
- **Dalla NEP ai piani quinquennali.**
- **La successione di Stalin e le grandi purghe.**

MODULO 4 Il primo dopoguerra in Europa e l'ascesa del Fascismo.

- **La marcia su Roma e la fascistizzazione dell'Italia.**
- **La Crisi del 29'.**
- **Il nazismo al potere.**

MODULO 5 La seconda guerra mondiale

- **Guerra d'Etiopia.**
- **La guerra di Spagna.**
- **Le annessioni tedesche pre-guerra.**
- **Guerra d'Albania.**
- **La lunga marcia e la guerra sino-giapponese. ***
- **La seconda guerra mondiale. ***

MODULO 6 La guerra fredda. *

- **La guerra di Corea.**
- **La guerra del Vietnam.**
- **Crisi di Cuba.**
- **Guerra in Afghanistan (1979-1989).**
- **Perestrojka e crollo del muro di Berlino.**

*** alla data di presentazione l'argomento non è stato ancora svolto.**

MATERIA DI INSEGNAMENTO: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: SALVATORE MACALUSO

LIBRO DI TESTO: ITINERARIO NELL'ARTE 4 ED. versione arancione –vol.4 e 5
ZANICHELLI EDITORE

AUTORE: CRICCO GIORGIO – DI TEODORO FRANCESCO PAOLO

CONTENUTI DISCIPLINARI

Modulo 1: IL NEOCLASSICISMO

Unità didattiche: Dalla Rivoluzione industriale alla Rivoluzione francese

U.D1: Il Neoclassicismo

Winckelmann e Canova: recuperare la bellezza dei Greci

Analisi delle seguenti opere:

- Teseo sul Minotauro
- Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria
- Amore e Psiche
- Paolina Borghese

U.D.2: Jacques-Louis David

Analisi delle seguenti opere:

- Il giuramento degli Orazi
- La morte di Marat

Modulo 2: IL ROMANTICISMO IN EUROPA E IN ITALIA

Unità didattiche:

U.D.1. Caspar David Friedrich

Analisi delle seguenti opere:

- Viandante sul mare di nebbia
- Il monaco in riva al mare
- Abbazia nel querceto
- Il naufragio della speranza

U.D.2. Theodore Gericault

Analisi delle seguenti opere:

- La zattera della Medusa

Eugene Delacroix

- Dante e Virgilio all'inferno

48



Sede Principale: Via Trattati di Roma n. 6 – 90044 – Carini (PA)

Sede Liceo Scientifico: Via Renda 36-38 – 90044 – Carini (PA)

Sede staccata: Piazza Matrice – 90040 – Capaci (PA)

Codice fiscale: 97039720822 – Sito web: www.iismursia.edu.it

Mail: pais004009@istruzione.it – PEC: pais004009@pec.istruzione.it

· La Libertà che guida il popolo

Modulo 3: REALISMO

Unità didattiche:

U.D.1. La rivoluzione del Realismo

Gustave Courbet

· Gli spaccapietre

U.D.2. I Macchiaioli

Giovanni Fattori

· Campo italiano alla battaglia di Magenta

· La rotonda dei bagni Palmieri

· Soldati francesi del '59

Modulo 4: LA STAGIONE DELL' IMPRESSIONISMO

Unità didattiche:

U.D.1. Edouard Manet

Analisi delle seguenti opere:

· Colazione sull'erba

· Olympia

· Bar delle Folies Bergere

U.D.2. Impressionismo

Claude Monet

Analisi delle seguenti opere:

· Impressione, sole nascente

· La cattedrale di Rouen

· Lo stagno delle ninfee

U.D.3. Edgard Degas

Analisi delle seguenti opere:

· La lezione di ballo

· L'assenzio

Modulo 5: POST-IMPRESSIONISMO, ESPRESSIONISMO

Unità didattiche:

49



Sede Principale: Via Trattati di Roma n. 6 – 90044 – Carini (PA)

Sede Liceo Scientifico: Via Renda 36-38 – 90044 – Carini (PA)

Sede staccata: Piazza Matrice – 90040 – Capaci (PA)

Codice fiscale: 97039720822 – Sito web: www.iismursia.edu.it

Mail: pais004009@istruzione.it – PEC: pais004009@pec.istruzione.it

Il post-impressionismo

U.D.1 Vincent van Gogh

Analisi delle seguenti opere:

- I mangiatori di patate
- Autoritratto
- La casa gialla
- Campo di grano con volo di corvi

U.D.2 Georges Seurat

Analisi delle seguenti opere:

- Domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte
- Il circo

Verso il crollo degli imperi centrali

U.D.3 Caratteri generali dell'Art Nouveau

Gustav Klimt e la Secessione viennese

Analisi delle seguenti opere:

- Giuditta I
- Danae
- Ritratto di Adele Bloch Bauer

Palazzo della Secessione

U.D.4 I Fauves e Henri Matisse

- Donna con cappello

L'espressionismo tedesco

Die Brucke e Edvard Munch

Analisi delle seguenti opere:

- La fanciulla malata
- Il grido
- Pubertà

Modulo 6: CUBISMO E FUTURISMO

Novecento delle avanguardie storiche. L'inizio dell'arte contemporanea

U.D.1. Picasso

Analisi delle seguenti opere:

- Poveri in riva al mare
- Les demoiselles d'Avignon
- Ritratto di Ambrosie Vollard
- Natura morta con sedia di paglia
- Guernica

50



Sede Principale: Via Trattati di Roma n. 6 – 90044 – Carini (PA)

Sede Liceo Scientifico: Via Renda 36-38 – 90044 – Carini (PA)

Sede staccata: Piazza Matrice – 90040 – Capaci (PA)

Codice fiscale: 97039720822 – Sito web: www.iismursia.edu.it

Mail: pais004009@istruzione.it – PEC: pais004009@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore “Ugo Mursia”



Liceo Scientifico – Liceo Scienze Umane

Istituto Professionale di Stato per l'Enogastronomia e l'Ospitalità
Alberghiera

U.D.2. La stagione italiana del Futurismo

Filippo Martinetti

Umberto Boccioni

Analisi delle seguenti opere:

- La città che sale
- Stati d'animo
- Forme uniche nella continuità dello spazio
- Dinamismo di un cane al guinzaglio (Giacomo Balla)
- Dinamismo di un'automobile (Luigi Russolo)



Sede Principale: Via Trattati di Roma n. 6 – 90044 – Carini (PA)

Sede Liceo Scientifico: Via Renda 36-38 – 90044 – Carini (PA)

Sede staccata: Piazza Matrice – 90040 – Capaci (PA)

Codice fiscale: 97039720822 – Sito web: www.iismursia.edu.it

Mail: pais004009@istruzione.it – PEC: pais004009@pec.istruzione.it

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Scienze Naturali	
DOCENTE: D’Arpa Davide	
Libri di Testo:	
<ul style="list-style-type: none"> ✓ SCIENZE DELLA TERRA 2ED. (LE) - VOL. TRIENNIO (LDM) / MINERALIE ROCCE - VULCANI - TERREMOTI - TETTONICA PLACCHE - INT.GEOSFERE - BOSELLINI ALFONSO - ZANICHELLI EDITORE ✓ CARBONIO, GLI ENZIMI, IL DNA 2ED. (IL). ORGANICA, BIOCHIM. BIOTECN. (LDM) / CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA, BIOTECNOLOGIE - SADAVA DAVID HILLIS DAVID M HELLER GRAIG E ALTRI - ZANICHELLI EDITORE 	
Modulo 1: Chimica organica	
U.D. 1	Dal carbonio agli idrocarburi
U.D. 2	Dai gruppi funzionali ai polimeri
conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> -i composti organici - ibridazione dell’atomo del C sp³, sp² e sp -gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani, e loro nomenclatura IUPAC -formule e conformazioni -rappresentazione per orbitali, formula prospettiva, proiezione di Fischer -proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi saturi -combustione e sostituzione (alogenazione) -isomeria strutturale, stereoisomeria, -isomeria ottica ed enantiomeri -gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini e loro nomenclatura -Isomeria <i>cis-trans</i> -reazioni di addizione elettrofila (AE) al legame multiplo -regola di Markovnikov -gli idrocarburi aromatici -teoria della risonanza e teoria degli orbitali molecolari

	<ul style="list-style-type: none"> -la sostituzione elettrofila aromatica -i gruppi funzionali -gli alogenoderivati e loro nomenclatura -alcoli, fenoli ed eteri -reazione di sostituzione nucleofila (S_N) e di eliminazione (E) -alcoli, fenoli ed eteri e loro nomenclatura -proprietà fisiche di alcoli, fenoli ed eteri -l'acidità di alcoli e fenoli -S_N sul gruppo –OH -ossidazione parziale e totale di alcoli e fenoli -nomenclatura di aldeidi e chetoni -addizione nucleofila e formazione di emiacetali -ossidazione e riduzione di aldeidi e chetoni -derivati degli acidi carbossilici (alogenuri acilici, anidridi, esteri e ammidi) -S_N acilica -reazioni di esterificazione e di idrolisi (saponificazione) -ammine primarie, secondarie e terziarie -ammidi -composti eterociclici contenenti azoto o ossigeno -i polimeri di sintesi: sintesi del PE e sintesi del PET
<p>abilità e competenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> - assegna il nome a semplici molecole organiche e ne scrive la formula - rappresenta la formula di struttura condensata e semplificata delle molecole organiche - mette correttamente in relazione il tipo di ibridazione di un dato atomo e i legami che esso può fare - descrive correttamente le reazioni degli alcani - distingue i diversi casi di isomeria studiati

	<ul style="list-style-type: none"> - riconosce due o più isomeri dalle loro formule - scrive i diversi isomeri di un composto dato - fornisce la definizione di idrocarburo insaturo - utilizza le conoscenze sui legami σ e π per giustificare la reattività dei legami multipli - conosce le particolarità della nomenclatura IUPAC relativa a alcheni e alchini - riconosce due alcheni come isomeri geometrici - scrive gli isomeri geometrici di un alchene - descrive la reattività di alcheni e alchini - - confronta tra loro le teorie che spiegano le proprietà del benzene - descrive la sostituzione elettrofila (SE) aromatica - sa elencare, scrivere, riconoscere e distinguere i gruppi funzionali studiati - giustifica gli effetti della presenza di un dato gruppo funzionale sulla reattività di una molecola organica - sa passare dalla formula al nome di un alcol, fenolo o etere e viceversa - distingue e sa scrivere diversi tipi di alcoli e fenoli - motiva la maggiore acidità dei fenoli rispetto agli alcoli - scrive e descrive le categorie di reazioni di alcoli e fenoli - sa passare dalla formula al nome di un’aldeide o di un chetone e viceversa - sa passare dalla formula al nome di un acido carbossilico e viceversa - sa utilizzare le caratteristiche chimiche del carbossile per spiegare le proprietà fisiche degli acidi carbossilici
<p>Modulo 3: La dinamica interna della Terra</p>	
<p>U.D. 1</p>	<p>La crosta terrestre: minerali e rocce</p>
<p>U.D. 2</p>	<p>La giacitura e la deformazione delle rocce</p>
<p>U.D. 3</p>	<p>I fenomeni vulcanici</p>

U.D. 4	<p>Il fenomeno sismico</p> <p>La tettonica delle placche: un modello globale</p>
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> - i minerali: composizione chimica, struttura cristallina, proprietà fisiche, genesi e classificazione - il processo magmatico e la classificazione delle rocce magmatiche - il processo sedimentario e la classificazione delle rocce sedimentarie - il processo metamorfico e la classificazione delle rocce metamorfiche - la giacitura delle rocce: elementi di stratigrafia - le deformazioni delle rocce: elementi di tettonica - il vulcanismo: edifici vulcanici, eruzioni e prodotti dell’attività vulcanica - la distribuzione geografica dei vulcani - le caratteristiche dei vulcani italiani - i fenomeni del vulcanismo secondario - rischio e prevenzione vulcanica - lo studio dei terremoti - la propagazione e la registrazione delle onde sismiche - la forza e gli effetti di un terremoto - la distribuzione geografica dei sismi - rischio e prevenzione sismica - l’interno della Terra - l’energia interna della Terra: il flusso di calore - il campo magnetico terrestre - la struttura della crosta - l’espansione dei fondi oceanici - le anomalie magnetiche sui fondi oceanici - la tettonica delle placche, la verifica del modello - moti convettivi e punti caldi

abilità e competenze	<ul style="list-style-type: none"> - assegna alcuni minerali descritti alla propria classe di appartenenza - riconosce la differenza tra un solido cristallino e un solido amorfo - mette in relazione natura chimica dei minerali e loro caratteristiche - spiega il meccanismo di origine dei magmi e le condizioni di formazione delle rocce magmatiche intrusive ed effusive - spiega le fasi del processo sedimentario riconducendole alle diverse categorie di rocce sedimentarie - distingue i vari tipi di metamorfismo e descrive le strutture delle rocce metamorfiche - illustra i criteri di identificazione delle rocce e riconosce alcune rocce magmatiche, sedimentarie e metamorfiche - riconosce i molteplici usi dei vari tipi di rocce - riconosce il significato del ciclo litogenetico - indica i criteri con i quali gli strati sedimentari vengono raggruppati in diverse unità stratigrafiche - distingue tra comportamento elastico e plastico di una roccia in base alla forza a cui essa è sottoposta - riconosce il meccanismo che fa innescare i fenomeni vulcanici - mette in relazione l'acidità o la basicità del magma con i tipi di attività vulcanica e con il tipo di edificio vulcanico - spiega la teoria del rimbalzo elastico e riconosce in essa il meccanismo che genera un sisma - sa determinare l'epicentro e l'ipocentro di un terremoto - legge un sismogramma e riconosce i diversi tipi di onde sismiche - distingue tra magnitudo e intensità comprende il diverso significato tra scala Richter e scala MCS - correla la distribuzione mondiale dei vulcani con quella dei terremoti - spiega i fenomeni di riflessione e rifrazione delle onde sismiche - comprende il metodo della tomografia sismica e riconosce l'importanza dell'impiego di tale tecnica per avere informazioni sulla struttura interna della terra e sui moti convettivi del mantello - spiega caratteristiche e differenze tra crosta continentale e oceanica, mantello, nucleo
-----------------------------	--

	<ul style="list-style-type: none">- spiega le ipotesi sull'origine del calore interno e comprende in che modo può essere sfruttato il calore geotermico- spiega la teoria della dinamo ad autoeccitazione e riconosce la causa che si suppone all'origine del campo magnetico terrestre- mette in relazione l'attività interna del globo, i meccanismi di collisione e allontanamento tra placche con i fenomeni geologici di superficie- spiega perché l'attività sismica e l'attività vulcanica tendano a presentarsi con maggiore frequenza lungo i margini di placca- spiega il ruolo dei punti caldi nel dare luogo ad attività vulcanica lontano dai margini di placca- individua i collegamenti tra orogenesi, subsidenza, isostasia e tettonica delle placche- spiega come la tettonica delle placche influenzi la posizione e la forma dei bacini oceanici e dei continenti
--	--

MATERIA DI INSEGNAMENTO: MATERIA ALTERNATIVA RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: RUSSO ROSSELLA

CLASSE: V C **N. ORE SETTIMANALI:** 1 **N. ORE SVOLTE al 15 maggio:** 22

PROGRAMMA SVOLTO

Modulo 1: I Luoghi del dibattito politico ed economico in Europa

CONTENUTI

I valori fondativi della Comunità Europea

Storia dell'U.E.

Istituzioni e organi dell'U.E..

Modulo 2: La bioetica in Europa

CONTENUTI

Comitato di Bioetica Europeo

Gruppo europeo di etica delle scienze e delle nuove tecnologie (GEE)

Piano strategico europeo sui diritti umani e le tecnologie nella biomedicina (2020-2025)

Modulo 3: Bioetica e vita

CONTENUTI

I diritti degli animali

La legislazione italiana e la difesa della vita

Articolo 194

Lo statuto dell'embrione umano

Materia di insegnamento: RELIGIONE CATTOLICA

Prof. Titolare: INZERILLO ANGELO

Libro di Testo Adottato: Claudio Cassinotti – Gianmario Marinoni, “Sulla Tua Parola”, Ed. Marietti Scuola

Contenuti svolti fino al 15 maggio 2023

MODULO 0: RILEVAZIONE PREREQUISITI TEST D’INGRESSO E TEST FINALE.

UNITA’ DIDATTICHE

U.D. n. 0.1 Test d’Ingresso.

U.D. n. 0.2 Recupero prerequisiti e Valutazione Formativa.

U.D. n. 0.3 Test Finale.

U.D. n. 0.4 Visione Test Finale e Valutazione Formativa.

MODULO I: L’AMORE.

UNITA’ DIDATTICHE

U.D. n. 1.1 “Maschio e Femmina li creò”.

U.D. n. 1.2 La sessualità: educarsi alla sessualità.

U.D. n. 1.3 La coppia e il matrimonio.

U.D. n. 1.4 La famiglia e l’educazione dei figli.

U.D. n. 1.5 Paternità e maternità responsabili.

U.D. n. 1.6 La famiglia: dialogo tra le generazioni

U.D. n. 1.7 Unioni di fatto e convivenze.

MODULO II: LA VITA.

UNITA’ DIDATTICHE

U.D. n. 2.1 Il rispetto della vita umana.

U.D. n. 2.2 Le opere di misericordia.

U.D. n. 2.3 La bioetica del nascere.

U.D. n. 2.4 Sofferenza e malattia.

U.D. n. 2.5 La bioetica del morire.

U.D. n. 2.6 La pena di morte: deterrente o vendetta?

U.D. n. 2.7 Il valore del creato.

U.D. n. 2.8 La Chiesa e la questione ambientale.

U.D. n. 2.9 Il rapporto tra l’uomo e il mondo animale.

U.D. n. 2.10 Etica e ambiente: uno sviluppo sostenibile.

MODULO III: UN MONDO GIUSTO.

UNITA' DIDATTICHE

- U.D. n. 3.1 Il primato della persona e i principi della società.
- U.D. n. 3.2 Il senso cristiano del lavoro.
- U.D. n. 3.3 I diritti e i doveri delle persone.
- U.D. n. 3.4 Le offese alla dignità umana: il razzismo, schiavitù e tortura.

UDA ED. CIVICA: “Strategie di sostenibilità ambientali, socio-culturali ed economiche”

Contenuti:

1° Quadrimestre: Il rapporto uomo-creato finalizzato ad un'esistenza sostenibile.

2° Quadrimestre: Ecosufficienza ed Ecoefficienza: per riscoprire il rinnovamento e la dimensione ecologica degli stili di vita e scommettere su creato e ambiente.

Attività da svolgere dopo il 15 maggio:

MODULO III: UN MONDO GIUSTO.

UNITA' DIDATTICHE

- U.D. n. 3.5 Il senso dello Stato e il valore della politica.
- U.D. n. 3.6 La laicità dello Stato e il ruolo della religione.
- U.D. n. 3.7 La libertà educativa.
- U.D. n. 3.8 Legalità, obiezione di coscienza e giustizia penale.
- U.D. n. 3.9 Democrazie e dittature.
- U.D. n. 3.10 La Costituzione italiana e i valori cristiani.

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Scienze motorie e sportive

DOCENTE: Gianluca Taormina

LIBRO DI TESTO:

CONTENUTI DISCIPLINARI

Modulo 1: CENNI DI ANATOMIA

La posizione anatomica

I 3 assi anatomici

I 3 piani anatomici

Le direzioni anatomiche

Movimenti sul piano sagittale: flessione ed estensione

Movimenti sul piano frontale: adduzione, abduzione ed inclinazione

Movimenti sul piano trasversale: rotazione

Modulo 2: Le capacità motorie condizionali

La forza: classificazione, fattori che la influenzano e come allenarla

La resistenza: classificazione, fattori che la influenzano e come allenarla

La velocità: classificazione, fattori che la influenzano e come allenarla

La mobilità articolare: fattori che la influenzano e come allenarla

Modulo 3: Test motori per la valutazione delle capacità motorie condizionali

Test per la forza degli arti inferiori: salto in lungo e salto in alto.

Test per la forza degli arti superiori: piegamenti sulle braccia e lancio della palla medica

Test per la forza del tronco: plank e sit-up

Test per la resistenza: test di Cooper

Test per la velocità: test dei 30 metri

MATERIA DI INSEGNAMENTO :
FILOSOFIA a.s 2023-24

DOCENTE : VENUTI ALBERTO

Libro di Testo : ABBAGNANO – FORNERO, “CON-FILOSOFARE“ 3A - 3B, Editore PEARSON

Hegel :

- Vita e opere ;
- Il concetto di Idea/Assoluto ;
- Immanenza dell'infinito nel finito ;
- Identificazione di ragione e realtà ;
- Filosofia come processo ;
- Dialettica Hegeliana : Tesi – Antitesi – Sintesi ;
- Lo sviluppo dell'Idea : Idea in sè – Idea fuori di sè – Idea che rientra in sè ;
- La Filosofia dello Spirito : Spirito soggettivo, Spirito Oggettivo, Spirito assoluto.

Schopenhauer

- Vita e opere ;
- Il velo di Maya;
- La volontà;
- La cosa in sè: Kant e Schopenauer a confronto;
- L'importanza del corpo;
- L'essenza della realtà: Hegel e Schopenauer a confronto;
- Il pessimismo;
- Il « pendolo », tra dolore e noia;
- L'illusione dell'amore e la metafora del porcospino;
- Le vie della liberazione dal dolore: arte, morale e asceti.

Marx

- Vita e opere ;
- Rivoluzione armata e abolizione della proprietà privata ;
- Il Materialismo storico;
- Struttura e sovrastruttura ;
- Alienazione;

- Plusvalore ;
- La lotta di classe ;
- Prima e seconda internazionale ;
- La religione.

Nietzsche

- Vita e opere ;
- L'ideale del dionisiaco ;
- La morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche ;
- Il superuomo ;
- Il discorso di Zarathustra : « Delle tre metamorfosi » ;
- L'eterno ritorno ;
- La volontà di potenza ;
- Morale dei signori e morale degli schiavi ;
- Filosofia del meriggio ;

Freud e la Psicanalisi

- Vita e opere ;
- Ipnosi ;
- Nevrosi e isteria ;
- L'inconscio ;
- Le libere associazioni ;
- Il transfert ;
- Prima e seconda topica ;
- Libido e teoria della sessualità ;
- Le fasi dello sviluppo psicosessuale nel bambino ;
- Il complesso edipico ;
- Atti mancati.

- Heidegger

(L'AUTORE VERRA' AFFRONTATO DOPO LA DATA DEL 15 MAGGIO)

- l'intelligenza artificiale.

(L'ARGOMENTO VERRA' AFFRONTATO DOPO IL 15 MAGGIO)



Istituto di Istruzione Superiore "Ugo Mursia"



Liceo Scientifico – Liceo Scienze Umane

Istituto Professionale di Stato per l'Enogastronomia e l'Ospitalità
Alberghiera

MATERIA DI INSEGNAMENTO: INFORMATICA

DOCENTE: SANDRO CUFFARO

LIBRO DI TESTO: INFO@PP 3 Paolo Camagni Riccardo NiKolassy Zanichelli Ed
OPENSCHOOL Volume 3

Database e DBMS

L1 Archivi e applicazioni informatiche

Dati, archivi e database

Funzioni di un DBMS

Architettura standard a tre livelli per DBMS

L 2 Progettazione concettuale e logica

Analisi e progettazione concettuale

Modellazione logica

Implementazione e realizzazione

L3 Elementi del modello E-R: entità e attributi

Il modello E-R

Entità

Istanze e attributi

Classificazione degli attributi

Domini

Inclusione degli attributi nel diagramma E-R

L 4 Elementi del modello E-R: gli attributi chiave

Attributi chiave-identificatori

64



Sede Principale: Via Trattati di Roma n. 6 – 90044 – Carini (PA)

Sede Liceo Scientifico: Via Renda 36-38 – 90044 – Carini (PA)

Sede staccata: Piazza Matrice – 90040 – Capaci (PA)

Codice fiscale: 97039720822 – Sito web: www.iismursia.edu.it

Mail: pais004009@istruzione.it – PEC: pais004009@pec.istruzione.it

Chiavi artificiali

Scelta della chiave e del codice univoco

Chiavi composte

Schema relazionale

L 5 Elementi del modello E-R: le relazioni (o associazioni)

Relazioni (o associazioni)

Classificazione delle relazioni

Cardinalità e obbligatorietà degli attributi

L 6 Definizione del modello E-R

Individuazione degli oggetti del diagramma

Definizione delle entità e degli attributi

Individuazione delle relazioni

L 7 Dal modello E-R allo schema logico

Il modello logico

Dallo schema E-R allo schema logico

L 8 Dallo schema logico alle tabelle del DBMS relazionale

Modello relazionale e database relazionale

Struttura dei dati e terminologia

Dallo schema concettuale allo schema logico

Proprietà delle tabelle relazionali

Reti e servizi di rete

L1 Fondamenti di Networking

Le architetture di rete

65



Sede Principale: Via Trattati di Roma n. 6 – 90044 – Carini (PA)
Sede Liceo Scientifico: Via Renda 36-38 – 90044 – Carini (PA)
Sede staccata: Piazza Matrice – 90040 – Capaci (PA)
Codice fiscale: 97039720822 – Sito web: www.iismursia.edu.it
Mail: pais004009@istruzione.it – PEC: pais004009@pec.istruzione.it

Il modello ISO-OSI

L'architettura di rete TCP/IP

Componenti base di una rete

Modelli di rete

Il cablaggio delle reti

I dispositivi di rete

Le topologie di rete

L'ADSL

L2 Indirizzamento e subnetting

Indirizzi IP e protocollo TCP/IP

Classi di indirizzi IP

Il subnetting

Le maschere di rete (Subnet mask)

Sottoreti e sub-subnetting

Gli indirizzi IP Versione 6

L3 La difesa perimetrale con i firewall

I firewall

DMZ

L4 Le reti locali e il cloud

Tipologie di reti

Rete LAN locale

Rete client/server

Housing e hosting

66



Sede Principale: Via Trattati di Roma n. 6 – 90044 – Carini (PA)

Sede Liceo Scientifico: Via Renda 36-38 – 90044 – Carini (PA)

Sede staccata: Piazza Matrice – 90040 – Capaci (PA)

Codice fiscale: 97039720822 – Sito web: www.iismursia.edu.it

Mail: pais004009@istruzione.it – PEC: pais004009@pec.istruzione.it

Cloud computing

Infrastrutture per il cloud computing

Server farm e sicurezza

L5 La sicurezza nelle reti

Internet e la sicurezza informatica

Minacce in rete

Sicurezza di un sistema informatico

Valutazione dei rischi

Principali tipologie di attacchi informatici

Sicurezza nei sistemi informativi distribuiti

Verifica... le conoscenze

L6 Normativa sulla sicurezza e sulla privacy

Il Garante della privacy e la tutela dei dati personali

Giurisprudenza informatica

Il decreto legislativo n. 196/2003

Leggi e decreti successivi

L7 L’autenticazione dell’utente

Il problema dell’autenticazione

Password e passphrase

OTP (One-Time Password)

L 8 Firma elettronica, digitale, certificati e PEC

Firma elettronica e digitale

Funzionamento della firma digitale

67



Sede Principale: Via Trattati di Roma n. 6 – 90044 – Carini (PA)

Sede Liceo Scientifico: Via Renda 36-38 – 90044 – Carini (PA)

Sede staccata: Piazza Matrice – 90040 – Capaci (PA)

Codice fiscale: 97039720822 – Sito web: www.iismursia.edu.it

Mail: pais004009@istruzione.it – PEC: pais004009@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore “Ugo Mursia”



Liceo Scientifico – Liceo Scienze Umane

Istituto Professionale di Stato per l'Enogastronomia e l'Ospitalità
Alberghiera

Firma elettronica remota

Il certificato digitale

Posta Elettronica Certificata (PEC)

La marca temporale

EDUCAZIONE CIVICA:

La tutela dell'identità digitale e della privacy sul web

68



Sede Principale: Via Trattati di Roma n. 6 – 90044 – Carini (PA)

Sede Liceo Scientifico: Via Renda 36-38 – 90044 – Carini (PA)

Sede staccata: Piazza Matrice – 90040 – Capaci (PA)

Codice fiscale: 97039720822 – Sito web: www.iismursia.edu.it

Mail: pais004009@istruzione.it – PEC: pais004009@pec.istruzione.it

MATERIA DI INSEGNAMENTO: MATEMATICA

DOCENTE: MONTELEONE MARISA

**LIBRO DI TESTO: MATEMATICA.BLU 2.0 2ED. - VOLUME 5 CON TUTOR (LDM),
BERGAMINI MASSIMO BAROZZI GRAZIELLA, ZANICHELLI EDITORE**

CONTENUTI DISCIPLINARI

MODULO 1: FUNZIONI E LIMITI

U.D. 1: Nozioni di topologia di \mathbb{R}

- Richiami sui numeri reali
- Intervallo
- Estremo superiore e inferiore di un insieme limitato di numeri reali
- Intorni di un numero o di un punto
- Numeri o punti di accumulazione
- Punti interni, esterni e di frontiera

U.D.2: Funzioni reali di variabili

- Concetto di funzione reale di una variabile reale
- rappresentazione analitica di una funzione
- grafico di una funzione
- funzioni monotone, periodiche, pari e dispari
- trasformazioni elementari del grafico di funzione
- estremi di una funzione
- funzioni limitate
- dominio di una funzione
- funzioni composte
- funzioni invertibili
- Segno di una funzione

U.D. 3: Limiti di funzioni

- Concetto intuitivo di limite
- Limite finito per una funzione in un punto
- Limite infinito per una funzione in un punto
- Limite destro e sinistro
- Definizione di limite per una funzione all'infinito
- Presentazione unitaria delle varie definizioni di limiti

- Teorema di unicità del limite (dimostrazione)
- Teorema della permanenza del segno (dimostrazione)
- Teorema del confronto (dimostrazione)
- Operazioni sui limiti
- Forme indeterminate

U.D. 4: Funzioni continue

- Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo
- Continuità delle funzioni elementari
- Continuità delle funzioni composte
- Limiti fondamentali
- Funzioni continue su intervalli
- Punti di discontinuità per una funzione
- Infiniti e infinitesimi
- Asintoti

MODULO 2: CALCOLO DIFFERENZIALE

U.D. 1: Derivate delle funzioni di una variabile

- Rapporto incrementale di una funzione
- Definizione di derivata
- Continuità e derivabilità
- Significato geometrico della derivata
- Derivate delle funzioni elementari
- Derivata di una somma, di un prodotto e di un quoziente
- Derivata di una funzione composta
- Derivate delle funzioni inverse
- Derivate di ordine superiore

U.D. 2: Teoremi fondamentali del calcolo differenziale

- Punti di non derivabilità
- Teorema di Rolle (dimostrazione)
- Teorema di Lagrange (dimostrazione) e sue conseguenze
- Teorema di Cauchy (dimostrazione)
- Teorema di De L'Hospital: rapporto di due infinitesimi
- Teorema di De L'Hospital: rapporto di due infiniti
- Uso del teorema di De L'Hospital per risolvere le altre forme indeterminate

U.D. 3: Massimi e minimi relativi; studio del grafico di una funzione

70



Sede Principale: Via Trattati di Roma n. 6 – 90044 – Carini (PA)

Sede Liceo Scientifico: Via Renda 36-38 – 90044 – Carini (PA)

Sede staccata: Piazza Matrice – 90040 – Capaci (PA)

Codice fiscale: 97039720822 – Sito web: www.iismursia.edu.it

Mail: pais004009@istruzione.it – PEC: pais004009@pec.istruzione.it

- Massimi e minimi assoluti e relativi
- Condizione necessaria per l'esistenza di massimi e minimi relativi
- Studio del massimo e del minimo delle funzioni a mezzo della derivata prima
- Estremi di una funzione non derivabile in un punto
- Massimi e minimi assoluti
- Problemi di massimo e minimo
- Concavità, convessità, punti di flesso
- Studio di una funzione
- Grafici della funzione e della sua derivata
- Risoluzione approssimata di un'equazione
- Applicazione delle derivate alla fisica

MODULO 3: CALCOLO INTEGRALE

U.D. 1: Integrali indefiniti

- Primitiva
- Integrale indefinito
- Integrali indefiniti immediati
- Integrazione per scomposizione
- Integrazione per parti
- Integrazione per sostituzione
- Integrazione delle funzioni razionali fratte

U.D.2: Integrale definito

- Problema delle aree
- Area del trapezoide
- Definizione di integrale definito
- Proprietà dell'integrale definito
- Teorema della media
- Funzione integrale
- Teorema fondamentale del calcolo integrale
- Calcolo dell'integrale definito
- Significato geometrico dell'integrale definito
- Calcolo delle aree
- Calcolo dei volumi dei solidi di rotazione
- Integrali impropri

Educazione civica

Nucleo tematico: cittadinanza digitale (Scienza ed etica) (3 Ore)



Istituto di Istruzione Superiore “Ugo Mursia”



Liceo Scientifico – Liceo Scienze Umane

Istituto Professionale di Stato per l'Enogastronomia e l'Ospitalità
Alberghiera

Linee guida del regolamento UE sulle prime regole per l'IA, visione del documentario “The social Dilemma”, modello matematico sull'uso dei social media attraverso dati Istat reperiti nel sito ufficiale, studio del modello mediante l'analisi matematica.



Sede Principale: Via Trattati di Roma n. 6 – 90044 – Carini (PA)

Sede Liceo Scientifico: Via Renda 36-38 – 90044 – Carini (PA)

Sede staccata: Piazza Matrice – 90040 – Capaci (PA)

Codice fiscale: 97039720822 – Sito web: www.iismursia.edu.it

Mail: pais004009@istruzione.it – PEC: pais004009@pec.istruzione.it

MATERIA DI INSEGNAMENTO: FISICA
Anno scolastico: 2023-2024

Classe: 5 C – L.S. Scienze applicate

DOCENTE: GIORDANO TOMMASO FILIPPO

LIBRO DI TESTO: IL NUOVO AMALDI per licei scientifici. blu - Volume 3 – terza edizione autore: UGO AMALDI – editore: SCIENZE ZANICHELLI

Competenze Disciplinari

- Osservare e identificare fenomeni.
- Fare esperienza e rendere ragione dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l’esperienza è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell’affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli.
- Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.
- Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi
- Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

Contenuti disciplinari svolti

Modulo di Educazione Civica:

NUCLEO CONCETTUALE	MONTE ORE	PERIODO	CONOSCENZE/ ARGOMENTI
Sviluppo Sostenibile, Educazione Ambientale, Conoscenza e Tutela del Patrimonio e del Territorio	n. 2 ore	1° Quadrimestre	Agenda 2030 - Obiettivo 7 (energia pulita e accessibilità) EFFICIENTEMENTE ENERGETICO.
	n. 2 ore	2° Quadrimestre	Agenda 2030 – La fissione nucleare, dalle armi atomiche alle centrali nucleari.

Modulo1	Competenze	Abilità	Argomenti
L’INDUZIONE ELETTROMAGNETICA	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere e interpretare esperimenti che mostrino il fenomeno dell’induzione elettromagnetica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di riconoscere il fenomeno dell’induzione elettromagnetica in situazioni sperimentali 	<ul style="list-style-type: none"> • La corrente indotta • La forza elettromotrice e la legge di Faraday-Neumann • Il verso della corrente indotta e la conservazione dell’energia – la legge di Lenz • L’autoinduzione e la mutua induzione – circuito RL • L’energia contenuta nel campo magnetico.
	<ul style="list-style-type: none"> • Capire qual è il verso della corrente indotta, utilizzando la legge di Lenz, e collegare ciò con il principio di conservazione dell’energia. • Analizzare i fenomeni dell’autoinduzione e della mutua induzione, introducendo il concetto di induttanza. 	<ul style="list-style-type: none"> • Formulare e dimostrare la legge di Faraday-Neumann-Lenz, discutendone il significato fisico. • Formulare la legge di Lenz. • Definire le correnti di Foucault. • Definire i coefficienti di auto e mutua induzione 	
	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare il meccanismo che porta alla generazione di una corrente indotta. • Descrivere, anche formalmente, le relazioni tra forza di Lorentz e forza elettromotrice indotta 		
	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e determinare l’energia associata a un campo magnetico • Calcolare correnti e forze elettromotrici indotte utilizzando la legge di Faraday-Neumann-Lenz anche in forma differenziale 	<ul style="list-style-type: none"> • Sapere derivare e calcolare l’induttanza di un solenoide • Calcolare le variazioni di flusso di campo magnetico • Risolvere esercizi e problemi di applicazione delle formule studiate inclusi quelli che richiedono il calcolo delle forze su conduttori in moto in un campo magnetico 	

	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere le numerosissime applicazioni dell'induzione elettromagnetica presenti in dispositivi di uso comune 	<ul style="list-style-type: none"> Essere in grado di esaminare una situazione fisica che veda coinvolto il fenomeno dell'induzione elettromagnetica 	
--	---	---	--

Modulo 2	Competenze	Abilità	Argomenti
LA CORRENTE ALTERNATA	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere come il fenomeno dell'induzione elettromagnetica permetta di generare correnti alternate. 	<ul style="list-style-type: none"> Sapere descrivere e rappresentare matematicamente le proprietà della forza elettromotrice e della corrente alternata. 	<ul style="list-style-type: none"> La tensione alternata e la corrente alternata – valore efficace – la potenza elettrica media – circuito ohmico – circuito induttivo – circuito capacitivo. Circuito RLC – circuito RLC in serie – relazione tra i valori efficaci della corrente e della tensione – condizione di risonanza – potenza media assorbita. Circuito LC Il Trasformatore.
	<ul style="list-style-type: none"> Analizzare il funzionamento di un alternatore e dei circuiti in corrente alternata. 	<ul style="list-style-type: none"> Individuare i valori efficaci di corrente alternata e tensione alternata. Calcolare impedenze e sfasamenti. 	
	<ul style="list-style-type: none"> Rappresentare i circuiti in corrente alternata e discuterne il bilancio energetico. 	<ul style="list-style-type: none"> Risolvere i circuiti in corrente alternata. Utilizzare le relazioni matematiche individuate per risolvere i problemi relativi a ogni singola situazione descritta. 	
	<ul style="list-style-type: none"> Essere coscienti dell'importanza dei circuiti in corrente alternata nell'alimentazione e gestione di dispositivi di uso quotidiano. 	<ul style="list-style-type: none"> Sapere descrivere il funzionamento dell'alternatore e del trasformatore, calcolandone anche le principali grandezze associate. 	

Modulo 3	Competenze	Abilità	Argomenti
LE ONDE ELETTROMAGNETICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Capire la relazione tra campi elettrici e magnetici variabili. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esporre il concetto di campo elettrico indotto. • Essere in grado di collegare le equazioni di Maxwell ai fenomeni fondamentali dell’elettricità e del magnetismo e viceversa 	<ul style="list-style-type: none"> • Il campo elettrico indotto – circuitazione del campo elettrico - La legge di Faraday-Neumann. • Il Campo Magnetico indotto – la legge di Ampere-Maxwell – la corrente di spostamento. • Le equazioni di Maxwell – la velocità della luce nel vuoto – indice di rifrazione. • Le onde elettromagnetiche – i versi dei due campi di un’onda elettromagnetica – densità volumica media di energia di un’onda elettromagnetica – valore efficace del
	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare e calcolare la circuitazione del campo elettrico indotto. • Le equazioni di Maxwell permettono di derivare tutte le proprietà dell’elettricità, del magnetismo e dell’elettromagnetismo. • La produzione delle onde elettromagnetiche. • Calcolare le grandezze caratteristiche delle onde elettromagnetiche piane. • Conoscere e giustificare la relazione tra costante dielettrica di un mezzo isolante e indice di rifrazione della luce. 	<ul style="list-style-type: none"> • Capire se si può definire un potenziale elettrico per il campo elettrico indotto. • Individuare cosa rappresenta la corrente di spostamento. • Esporre e discutere le equazioni di Maxwell nel caso statico e nel caso generale. • Definire le caratteristiche di un’onda elettromagnetica e analizzarne la propagazione. • Definire il profilo spaziale di un’onda elettromagnetica piana. • Descrivere il fenomeno della polarizzazione e enunciare la legge di Malus. 	
	<ul style="list-style-type: none"> • L’energia e l’impulso trasportato da un’onda elettromagnetica • Descrivere lo spettro elettromagnetico ordinato in frequenza e in lunghezza d’onda. • Analizzare le diverse parti dello spettro elettromagnetico e le 	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare il concetto di trasporto di energia di un’onda elettromagnetica 	

	<p>caratteristiche delle onde che lo compongono.</p>		<p>campo elettrico – irradiazione – vettore di Poynting – la quantità di moto trasferita a un campo da un’onda elettromagnetica – la pressione di radiazione – la polarizzazione – la luce non polarizzata – un polarizzatore lineare – la legge di Maulus.</p>
	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere il ruolo e la necessità della corrente di spostamento. • La luce è una particolare onda elettromagnetica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Illustrare le implicazioni delle equazioni di Maxwell nel vuoto espresse in termini di flusso e circuitazione • Discutere il concetto di corrente di spostamento e il suo ruolo nel quadro complessivo delle equazioni di Maxwell. 	
	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere il ruolo delle onde elettromagnetiche in situazioni reali e in applicazioni tecnologiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere e illustrare gli effetti e le principali applicazioni delle onde elettromagnetiche in funzione della lunghezza d’onda e della frequenza. 	

Modulo 4	Competenze	Abilità	Argomenti
<p>LA CRISI DELLA FISICA CLASSICA</p>	<p>Riconoscere che l’assorbimento e l’emissione di radiazioni da parte di un corpo nero dipende dalla sua temperatura. Saper mostrare, facendo riferimento a esperimenti specifici, i limiti del paradigma classico di spiegazione e interpretazione dei fenomeni e saper</p>	<p>Illustrare la legge di Wien. Illustrare il modello del corpo nero interpretandone la curva di emissione in base alla legge di distribuzione di Planck. Illustrare l’esperimento di Franck – Hertz</p>	<p>Contesto storico e scientifico della crisi della fisica classica. Il corpo nero e la quantizzazione di Planck – la spettro del corpo nero – la legge di spostamento di Wien – l’ipotesi dei quanti di Planck. L’effetto fotoelettrico – l’energia cinetica massima emessi per</p>

	argomentare la necessità di una visione quantistica.		effetto fotoelettrico – l’ipotesi di Einstein – le proprietà dell’effetto fotoelettrico. L’effetto Compton. I primi modelli atomici Lo spettro dell’idrogeno e il modello di Bohr.
	L’esperienza di Compton dimostra che la radiazione elettromagnetica è composta di fotoni che interagiscono con gli elettroni come singole particelle. Analizzare l’esperienza di Millikan e discutere la quantizzazione della carica elettrica.	Descrivere matematicamente l’energia dei quanti del campo elettromagnetico. Esprimere e calcolare i livelli energetici di un elettrone nell’atomo di idrogeno. Definire l’energia di legame di un elettrone.	
	Discutere l’emissione di corpo nero e l’ipotesi di Planck. Illustrare l’esperienza di Lenard e la spiegazione di Einstein dell’effetto fotoelettrico. Conoscere e applicare il modello dell’atomo di Bohr.	Sapere interpretare gli spettri atomici sulla base del modello di Bohr. Analizzare l’esperienza di Rutherford. Rendere ragione della differenza tra l’ipotesi di Planck e quella di Einstein sui quanti di luce.	
	Applicare la legge di Wien e saperne riconoscere la natura fenomenologica Illustrare e applicare la legge dell’effetto Compton	Applicare l’equazione di Einstein dell’effetto fotoelettrico per la risoluzione di esercizi. Calcolare le frequenze emesse per transizione dai livelli dell’atomo di Bohr.	
	Conoscere e illustrare esperimenti che mostrino la diffrazione e interferenza degli elettroni. Analizzare il concetto di ampiezza di probabilità	Illustrare le due forme del principio di indeterminazione di Heisenberg. Enunciare e discutere il principio di sovrapposizione delle funzioni d’onda.	

	(o funzione d’onda) e spiegare il principio di indeterminazione. Sapere che l’equazione di Schrödinger permette di determinare le proprietà di un sistema quantistico.	Discutere sulla stabilità degli atomi. Introdurre lo spin dell’elettrone. Identificare i numeri quantici che determinano una funzione d’onda atomica.	
	Calcolare l’indeterminazione di Heisenberg sulla posizione/quantità di moto di una particella.	Calcolare la lunghezza d’onda di una particella e confrontarla con la lunghezza d’onda di un oggetto macroscopico	
	Analizzare esperimenti di interferenza e diffrazione di particelle, illustrando anche formalmente come essi possano essere interpretati a partire dalla relazione di De Broglie sulla base del principio di sovrapposizione Formulare il principio di esclusione di Pauli. Mettere a confronto il concetto di probabilità da ignoranza e quello di probabilità quantistica.	Descrivere la condizione di quantizzazione dell’atomo di Bohr usando la relazione di De Broglie Introdurre la logica a tre valori e discutere il paradosso di Schrödinger.	
	Essere in grado di comprendere e argomentare testi divulgativi e di critica scientifica che trattino il tema della fisica quantistica	Descrivere il laser Saper riconoscere il ruolo della fisica quantistica in situazioni reali e in applicazioni tecnologiche	

Modulo 5	Competenze	Abilità	Argomenti
LA RELATIVITÀ RISTRETTA	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere la contraddizione tra meccanica ed elettromagnetismo in relazione alla costanza della velocità della luce. Essere consapevole che il principio di relatività ristretta generalizza quello di relatività galileiana. Conoscere evidenze sperimentali degli effetti relativistici. Conoscere l'effetto Doppler relativistico e le sue applicazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> Formulare gli assiomi della relatività ristretta. 	<ul style="list-style-type: none"> L'invarianza della velocità della luce – l'ipotesi dell'etere – l'esperimento di Michelson-Morley. Gli assiomi della teoria della relatività – il principio di relatività ristretta – il principio di invarianza della velocità della luce. Dilatazione dei tempi e la contrazione delle lunghezze. Le trasformazioni di Lorentz. La massa e l'energia – la massa e l'energia a riposo. L'energia e la quantità di moto.
	<ul style="list-style-type: none"> Analizzare la relatività del concetto di simultaneità. 	<ul style="list-style-type: none"> Saper mostrare, facendo riferimento a esperimenti specifici (quale quello di Michelson-Morley), i limiti del paradigma classico di spiegazione e interpretazione dei fenomeni e saper argomentare la necessità di una visione relativistica. 	
	<ul style="list-style-type: none"> Applicare le relazioni sulla dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze e saper individuare in quali casi si applica il limite non relativistico. 	<ul style="list-style-type: none"> Introdurre il concetto di intervallo di tempo proprio. 	
	<ul style="list-style-type: none"> Spiegare perché la durata di un fenomeno non è la stessa in tutti i sistemi di riferimento. Analizzare la variazione, o meno, delle lunghezze in 	<ul style="list-style-type: none"> Definire la lunghezza propria. Conoscere e utilizzare le trasformazioni di Lorentz. 	

	<p>direzione parallela e perpendicolare al moto.</p>		
	<ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di comprendere e argomentare testi divulgativi e di critica scientifica che trattino il tema della relatività 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere il ruolo della relatività in situazioni sperimentali e nelle applicazioni tecnologiche. 	
	<ul style="list-style-type: none"> • Un evento viene descritto dalla quaterna ordinata (t, x, y, z). • Nella teoria della relatività ristretta hanno un significato fisico la lunghezza invariante e l’intervallo di tempo invariante. 	<ul style="list-style-type: none"> • Definire la lunghezza invariante. • Definire l’intervallo invariante tra due eventi e discutere il segno di $\Delta\sigma^2$. 	
	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare lo spazio-tempo. • Analizzare la composizione delle velocità alla luce della teoria della relatività e saperne riconoscere il limite non relativistico. • Discutere gli effetti di una forza relativistica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sapere applicare la composizione delle velocità. • Conoscere e applicare le trasformazioni di Lorentz per l’energia e la quantità di moto. • Comprendere l’origine relativistica della forza di Lorentz. 	
	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare la relazione massa-energia di Einstein. 	<ul style="list-style-type: none"> • Formulare e discutere le espressioni dell’energia totale, della massa e della quantità di moto in meccanica relativistica. 	

Materia di insegnamento: Italiano

A. Scolastico 2023-2024

Classe V C

Prof. ssa : Mulè Giovanna Maria Eleonora

Libro di testo: Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razzetti, Giuseppe Zaccaria, "I classici nostri contemporanei", vll 4-5.1-5.2-6,, paravia.

Finalità

- Sviluppare una conoscenza approfondita della letteratura italiana nel suo aspetto storico e ideologico e nelle sue implicazioni con la letteratura europea.
- Acquisire una competenza linguistica che consenta un'adeguata produzione orale e scritta.
- Saper leggere e interpretare i testi più significativi della letteratura italiana.
- Sviluppare la consapevolezza della complessità del fenomeno letterario come espressione e rappresentazione del reale.

OBIETTIVI

Conoscenze

- Conoscere in modo articolato le caratteristiche delle estetiche letterarie di Otto e Novecento
- Conoscenza dei dati o delle esperienze dell'autore che hanno maturato le sue scelte estetiche
- Conoscenza della temperie culturale nella quale si situano le opere dell'autore
- Conoscenza dei vari livelli del testo poetico e in prosa
- Conoscenza e utilizzazione dei metodi e degli strumenti per l'interpretazione delle opere letterarie (saggistica, critica, storiografia).
- Conoscenza degli strumenti per la realizzazione di testi espositivi ed argomentativi.

Competenze

- Essere in grado di analizzare i diversi livelli del testo poetico e in prosa.
- Essere in grado di riconoscere nei testi e nei problemi della storia letteraria italiana i segni di continuità o discontinuità rispetto al passato, i topoi della tradizione e la loro evoluzione.

82



Sede Principale: Via Trattati di Roma n. 6 – 90044 – Carini (PA)

Sede Liceo Scientifico: Via Renda 36-38 – 90044 – Carini (PA)

Sede staccata: Piazza Matrice – 90040 – Capaci (PA)

Codice fiscale: 97039720822 – Sito web: www.iismursia.edu.it

Mail: pais004009@istruzione.it – PEC: pais004009@pec.istruzione.it

- Essere in grado di individuare gli influssi e i condizionamenti che la situazione storica esercita sulle scelte estetiche e ideologiche degli autori.
- Essere in grado di utilizzare i metodi e gli strumenti per l'interpretazione delle opere letterarie (saggistica, storiografia)
- Essere in grado di esporre sia nello scritto che nell'orale in forma organica e con adeguato linguaggio disciplinare.
- Essere in grado di utilizzare gli strumenti per la realizzazione di testi espositivi ed argomentativi

Capacità

- Saper organizzare il proprio lavoro in modo consapevole e autonomo
- Essere in grado di effettuare valutazioni personali e rielaborazioni critiche sulle tematiche affrontate.
- Essere in grado di cogliere talune implicazioni della nostra storia letteraria con la letteratura europea.
- Essere in grado di effettuare valutazioni interdisciplinari e multidisciplinari su talune tematiche anche con opportuni sfondamenti cronologici.
- Essere in grado di produrre testi di comunicazione di tipo espositivo ed argomentativo.
- Acquisizione dell'abitudine alla lettura come insostituibile mezzo per accedere ai diversi campi del sapere e per la maturazione della capacità di riflessione.

Contenuti

Obiettivi specifici: Essere in grado di riconoscere le varie tipologie di romanticismo di cui gli autori sono interpreti e i diversi atteggiamenti e orientamenti che ne caratterizzano la poetica.

Prerequisiti: Essere in grado di analizzare e commentare un testo in prosa e in poesia. Conoscere i principi estetici del sensismo e del classicismo. Conoscere i fondamenti dottrinali dell'Illuminismo.

MOD.1	I ROMANTICI ITALIANI
	<p>Preromanticismo e Neoclassicismo</p> <p>Foscolo, Dei Sepolcri. <i>La religione laica delle illusioni</i></p> <p>Il Romanticismo in Europa e in Italia.</p> <p>Madame De Stael: <i>Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni.</i></p> <p>Berchet, <i>Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliolo.</i></p> <p>W. Schlegel: <i>la "Melanconia" romantica e l'ansia di Assoluto.</i></p>

	<p>Tra Classicismo e Romanticismo.</p> <p>Leopardi : la vita ; il pensiero ; la poetica del <i>vago</i> e <i>dell’infinito</i>.</p> <p>Le fasi del pessimismo.</p> <p>Dalle Lettere, “<i>Sono così stordito dal nulla che mi circonda...</i>”</p> <p>Dai Canti: <i>L’infinito</i>; <i>A Silvia</i>; <i>La sera del dì di festa</i>; <i>La ginestra o il fiore del deserto</i> (stralci);</p> <p>Dallo Zibaldone: La teoria del piacere; La teoria della visione; Il vago, l’infinito e le rimembranze della fanciullezza.</p> <p>Dalle Operette morali: <i>Dialogo della natura e di un Islandese</i>;</p> <p>Manzoni: La vita; la poetica; cronologia delle opere.</p> <p>Dalla <i>Lettere à M. Chauvet</i>, “Il romanzesco e il reale”</p> <p>Dalla <i>Lettera al Fauriel</i>, “La funzione della Letteratura: rendere le cose un po’ più come dovrebbero essere”</p> <p>Dalla <i>Lettera sul Romanticismo</i>, “L’utile, il vero, l’interessante”.</p> <p>Le opere dopo la conversione: gli Inni sacri (caratteri generali).</p> <p>Le tragedie: dall’<i>Adelchi</i>: atto V, scena VIII, vv.338-394. Atto III, coro. Atto IV: coro; Atto V, scena VIII, vv338-394</p> <p>Manzoni e il romanzo storico, il lieto fine del romanzo e la provvidenza.</p>
--	--

Obiettivi specifici: Essere in grado di motivare il perché della rinuncia alla metafisica e della "tendenza al reale" attraverso le scelte ideologiche e stilistiche degli autori.

Prerequisiti: Essere in grado di analizzare e commentare un testo in prosa. Conoscere le caratteristiche fondamentali della temperie positivista.

MODULO 2	LA RINUNCIA ALLA METAFISICA
UDA	<p>L'Italia postunitaria.</p> <p>La Scapigliatura (cenni).</p> <p>Il Positivismo e il Il Naturalismo francese</p> <p>Un manifesto del Naturalismo francese: E & J de Gouncourt: <i>Prefazione a Germinie Lacerteux</i>.</p> <p>E. Zola e Il romanzo sperimentale,</p> <p>Il Verismo italiano</p> <p>G. Verga: La vita; l'ideologia; cronologia delle opere; le tecniche narrative: regressione; eclissi del narratore; straniamento; discorso indiretto libero. I rapporti col naturalismo zoliano.</p> <p>Tecniche narrative e pessimismo.</p> <p>Prefazione ai Malavoglia. I vinti e la "fiumana del progresso".</p> <p>Prefazione all'amante di Gramigna.</p> <p>Lettera a Salvatore Paola Verdura.</p> <p>Da <i>Vita dei campi: Fantasticheria ; Rosso Malpelo;</i></p> <p>Dalle <i>Novelle rusticane, La roba;</i></p> <p><i>I Malavoglia: struttura, personaggi, tempo e spazio</i></p> <p><i>Pagine di apertura del romanzo</i></p> <p><i>Letture di approfondimento sul lieto fine del romanzo: Russo, Barberi Squarotti, Luperini.</i></p> <p>Da I Malavoglia a <i>Mastro Don Gesualdo</i></p>

Obiettivi specifici: Essere in grado di attribuire alla scoperta dell'inconscio da parte della cultura europea il valore di avvenimento epocale ed insieme disgregativo della personalità. Essere in grado di motivare il perché della rinuncia alla metafisica e della "tendenza al reale" attraverso le scelte ideologiche e stilistiche degli autori.

Prerequisiti: Essere in grado di analizzare e commentare un testo in prosa. Conoscere i principi fondanti della nuova scienza psicanalitica.

MODULO 3	IL ROMANZO DELLA CRISI
	<p>Il romanzo della crisi</p> <p>✚ L. Pirandello: La vita; la visione del mondo; la poetica . Da L’Umoreismo, Un’arte che scompone il reale. Dalle novelle: Il treno ha fischiato; La trappola.</p> <p>Il Fu Mattia Pascal.</p> <p>Uno nessuno e centomila</p> <p>Pirandello e il metateatro</p> <p>Italo Svevo: La vita; la formazione culturale. L’evoluzione delle tecniche narrative nei tre romanzi.</p> <p>Da “La coscienza di Zeno”, La salute di Augusta; Psicoanalisi. (Sull’autore I discendenti hanno preparato una relazione).</p>

✚ In corso di trattazione

Obiettivi specifici: essere in grado di attribuire alla poesia il ruolo di testimonianza del disagio esistenziale di una civiltà e insieme veicolo privilegiato per accedere ad una visione "altra" della realtà. Conoscere i principi di poetica e i procedimenti formali caratteristici dei poeti in oggetto.

Prerequisiti: Essere in grado di analizzare e commentare un testo in versi.

MODULO 4	OLTRE LA PAROLA
	<p>Il Decadentismo europeo e italiano</p> <p>Il Simbolismo francese</p> <p>Baudelaire: la poetica; dai Fiori del male: <i>Corrispondenze</i></p> <p>L’estetismo e D’Annunzio; <i>La pioggia nel pineto.</i></p> <p>Pascoli: dati biografici; la poetica del fanciullino ; le soluzioni formali . Da <i>Myricae, Il gelsomino notturno; Temporale; Novembre, X Agosto.</i></p> <p>Da Il fanciullino, <i>Una poetica decadente</i></p> <p>Dai Canti di Castelvecchio, <i>Il gelsomino notturno.</i></p> <p>Tra le due guerre</p> <p>Le Avanguardie: cenni.</p>

	<p>G. Ungaretti: dati biografici. La <i>recherche</i> ungarettiana: dal Porto sepolto all’ Allegria. La parola come illuminazione nel silenzio .La distruzione del verso tradizionale. La guerra e la poetica dell’attimo . <i>Il porto sepolto Veglia . Soldati . San Martino del Carso. Non gridate più.</i></p>
	<p>E. Montale: La vita e le raccolte poetiche. Il male di vivere. La parola e il significato della poesia. Da Ossi di seppia: <i>I limoni; Spesso il male di vivere ; Non chiederci la parola ; Merigiare pallido e assorto;</i></p> <p>Da Xenia: <i>Ho sceso un milione di scale.</i></p>

**INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA E
 AMBIENTALE**

Classe 5° C Liceo Scientifico a.s. 2023/2024

TITOLO: Rapporto Scienza ed Etica

Contenuti disciplinari

ITALIANO h 3	RIFERIMENTI NORMATIVI
<p>Leopardi, La Ginestra (passi scelti) Verga e la “fiumana del progresso” Lettura del libro “La strada “ di Cormac McCarthy</p>	<p>- Art. 9 della Costituzione Italiana - Art. 33 della Costituzione Italiana</p>

9 - GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Per quanto concerne la griglia di valutazione da utilizzare per l’attribuzione dei punteggi del colloquio orale si fa riferimento all’allegato A dell’O.M. n° 55 del 22 marzo 2024, allegato al presente documento.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d’indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e	0.50-1	

argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti		personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico		
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un’analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un’analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	



Istituto di Istruzione Superiore
“Ugo Mursia”



Liceo Scientifico – Liceo Scienze Umane

Istituto Professionale di Stato per l'Enogastronomia e l'Ospitalità
Alberghiera

riflessione sulle esperienze personali	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Sede Principale: Via Trattati di Roma n. 6 – 90044 – Carini (PA)

Sede Liceo Scientifico: Via Renda 36-38 – 90044 – Carini (PA)

Sede staccata: Piazza Matrice – 90040 – Capaci (PA)

Codice fiscale: 97039720822 – Sito web: www.iismursia.edu.it

Mail: pais004009@istruzione.it – PEC: pais004009@pec.istruzione.it

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA DI ITALIANO
I.I.S. UGO MURSIA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAMI DI STATO

TIPOLOGIA A- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

ALUNNO _____

CLASSE _____ DATA _____

INDICATORI GENERALI (MAX 12 pt)	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNT. ALUNNO
INDICATORE 1 (Max.4p)			
1) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAV. INSUFF.	0.25	
2) Coerenza e coesione testuale	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAV. INSUFF.	0.25	
INDICATORE 2 (Max.3p)			
1) Ricchezza e padronanza lessicale	OTTIMO	1.50	
	Buono	1.25	
	Discreto	1.00	
	SUFFICIENTE	0.75	
	MEDIOCRE	0.50	

	Insufficiente	0.25	
	Scarso	0.15	
	GRAV. INSUFF.	0.10	
2) Correttezza grammaticale (orto-morfo-sintassi) e uso corretto ed efficace della punteggiatura	OTTIMO	1.50	
	Buono	1.25	
	Discreto	1.00	
	SUFFICIENTE	0.75	
	MEDIOCRE	0.50	
	Insufficiente	0.25	
	Scarso	0.15	
	GRAV. INSUFF.	0.10	
INDICATORE 3 (Max.5P.)	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNT. ALUNNO
1) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	OTTIMO	2.50	
	Buono	2.25	
	Discreto	2.00	
	SUFFICIENTE	1.75	
	MEDIOCRE	1.50	
	Insufficiente	1.25	
	Scarso	1.00	
	GRAV. INSUFF.	0.50	
2) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	OTTIMO	2.50	
	Buono	2.25	
	Discreto	2.00	
	SUFFICIENTE	1.75	
	MEDIOCRE	1.50	
	Insufficiente	1.25	
	Scarso	1.00	
	GRAV. INSUFF.	0.50	
INDICATORI SPECIFICI (MAX 8 pt)	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNT. ALUNNO
INDICATORE 1 (Max.2p.)			
1) Rispetto dei vincoli posti nella	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	

consegna (ad es., indicazioni di massima circa la lunghezza del testo o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	SUFFICIENTE	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAV. INSUFF.	0.25	
(Max.2 p.) 2) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
GRAV. INSUFF.	0.25		

(Max.2 p.) 3) Puntualità nell’analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
GRAV. INSUFF.	0.25		
(Max.2p.) 4) Interpretazione corretta e articolata del testo	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
GRAV. INSUFF.	0.25		



Istituto di Istruzione Superiore “Ugo Mursia”

Liceo Scientifico – Liceo Scienze Umane

Istituto Professionale di Stato per l'Enogastronomia e l'Ospitalità
Alberghiera

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
1	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

I punteggi con valutazione finale pari o superiori a 0,50 verranno arrotondati per eccesso

Data _____

Voto in decimi _____

Il Docente



Sede Principale: Via Trattati di Roma n. 6 – 90044 – Carini (PA)

Sede Liceo Scientifico: Via Renda 36-38 – 90044 – Carini (PA)

Sede staccata: Piazza Matrice – 90040 – Capaci (PA)

Codice fiscale: 97039720822 – Sito web: www.iismursia.edu.it

Mail: pais004009@istruzione.it – PEC: pais004009@pec.istruzione.it

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAMI DI STATO

TIPOLOGIA B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

ALUNNO _____

CLASSE _____ DATA _____

INDICATORI GENERALI (MAX 12 pt)	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNT. ALUNNO
INDICATORE 1 (Max.4p)			
1) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
GRAV. INSUFF.	0.25		
2) Coerenza e coesione testuale	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
GRAV. INSUFF.	0.25		
INDICATORE 2 (Max.3p)			
1) Ricchezza e padronanza lessicale	OTTIMO	1.50	
	Buono	1.25	
	Discreto	1.00	
	SUFFICIENTE	0.75	
	MEDIOCRE	0.50	
	Insufficiente	0.25	
	Scarso	0.15	
GRAV. INSUFF.	0.10		

2) Correttezza grammaticale (ortomorfo-sintassi) e uso corretto ed efficace della punteggiatura	OTTIMO	1.50	
	Buono	1.25	
	Discreto	1.00	
	SUFFICIENTE	0.75	
	MEDIOCRE	0.50	
	Insufficiente	0.25	
	Scarso	0.15	
	GRAV. INSUFF.	0.10	
INDICATORE 3 (Max.5P.)	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNT. ALUNNO
1) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	OTTIMO	2.50	
	Buono	2.25	
	Discreto	2.00	
	SUFFICIENTE	1.75	
	MEDIOCRE	1.50	
	Insufficiente	1.25	
	Scarso	1.00	
	GRAV. INSUFF.	0.50	
2) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	OTTIMO	2.50	
	Buono	2.25	
	Discreto	2.00	
	SUFFICIENTE	1.75	
	MEDIOCRE	1.50	
	Insufficiente	1.25	
	Scarso	1.00	
	GRAV. INSUFF.	0.50	
INDICATORI SPECIFICI (MAX 8 pt)	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNT. ALUNNO
INDICATORE 1			
(Max.2p.) 1) Individuazione corretta di tesi e argomentazioni	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	

presenti nel testo proposto	Scarso	0.50	
	GRAV. INSUFF.	0.25	
(Max.4 p.) 2) Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	OTTIMO	4.00	
	Buono	3.00	
	Discreto	2,75	
	SUFFICIENTE	2.50	
	MEDIOCRE	1.75	
	Insufficiente	1.50	
	Scarso	1.00	
	GRAV. INSUFF.	0.50	

(Max.2 p.) 3) Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l’argomentazione	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAV. INSUFF.	0.25	

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
1	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

I punteggi con valutazione finale pari o superiori a 0,50 verranno arrotondati per eccesso

Data _____

Voto in decimi _____

Il Docente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAMI DI STATO

TIPOLOGIA C- RIFLESSIONE CRITICA ESPOSITIVA-ARGOM. SU TEMATICHE ATTUALITA’

ALUNNO _____ CLASSE _____ DATA _____

INDICATORI GENERALI (MAX 12 pt)	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNT. ALUNNO
INDICATORE 1 (Max.4p)			
1) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
GRAV. INSUFF.	0.25		
2) Coerenza e coesione testuale	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
GRAV. INSUFF.	0.25		
INDICATORE 2 (Max.3p)			
1) Ricchezza e padronanza lessicale	OTTIMO	1.50	
	Buono	1.25	
	Discreto	1.00	
	SUFFICIENTE	0.75	
	MEDIOCRE	0.50	
	Insufficiente	0.25	
	Scarso	0.15	
GRAV. INSUFF.	0.10		

2) Correttezza grammaticale (orto-morfo-sintassi) e uso corretto ed efficace della punteggiatura	OTTIMO	1.50	
	Buono	1.25	
	Discreto	1.00	
	SUFFICIENTE	0.75	
	MEDIOCRE	0.50	
	Insufficiente	0.25	
	Scarso	0.15	
	GRAV. INSUFF.	0.10	
INDICATORE 3 (Max.5P.)	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNT. ALUNNO
1) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	OTTIMO	2.50	
	Buono	2.25	
	Discreto	2.00	
	SUFFICIENTE	1.75	
	MEDIOCRE	1.50	
	Insufficiente	1.25	
	Scarso	1.00	
	GRAV. INSUFF.	0.50	
2) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	OTTIMO	2.50	
	Buono	2.25	
	Discreto	2.00	
	SUFFICIENTE	1.75	
	MEDIOCRE	1.50	
	Insufficiente	1.25	
	Scarso	1.00	
	GRAV. INSUFF.	0.50	
INDICATORI SPECIFICI (MAX 8 pt)	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNT. ALUNNO
INDICATORE 1			
(Max.2p.) 1) Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	

formulazione del titolo e dell’eventuale paragrafazione	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAV. INSUFF.	0.25	
(Max.2 p.) 2) Sviluppo ordinato e lineare dell’esposizione	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAV. INSUFF.	0.25	

(Max.4 p.) 3) Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	OTTIMO	4.00	
	Buono	3,00	
	Discreto	2.50	
	SUFFICIENTE	1.75	
	MEDIOCRE	1.50	
	Insufficiente	1,00	
	Scarso	0.75	
	GRAV. INSUFF.	0.50	

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
1	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7.5	8	8,5	9	9.5	10

I punteggi con valutazione finale pari o superiori a 0,50 verranno arrotondati per eccesso

Data _____

Voto in decimi _____

Il Docente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA DI MATEMATICA

COMMISSIONE _____

Candidato/a _____ Classe 5_____

INDICATORI (*)	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari. (PUNTEGGIO MAX: 5 PUNTI)	Non comprende o comprende in modo parziale e inadeguato la situazione problematica proposta, senza riuscire ad individuarne gli aspetti significativi. Non colloca la situazione problematica nel pertinente quadro concettuale.	1	
	Mostra una comprensione solo parziale della situazione problematica proposta, di cui individua alcuni aspetti significativi e che solo in parte riconduce al pertinente quadro concettuale.	2	
	Riesce ad individuare con sufficiente precisione gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative nella sostanza corrette, pur non riuscendo ad applicare pienamente e con il corretto grado di dettaglio le necessarie leggi.	3	
	Individua con buona precisione quasi tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette, facendo riferimento alle necessarie leggi.	4
	Individua con precisione tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta ad un ben definito quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette e precise, nell'ambito del pertinente modello interpretativo.	5	
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta. (PUNTEGGIO MAX: 6 PUNTI)	Formalizza la situazione problematica in modo molto frammentario e del tutto inadeguato. Non riconosce il formalismo matematico necessario alla risoluzione, senza pervenire a risultati o pervenendo a risultati sostanzialmente scorretti.	1	
	Formalizza la situazione problematica in modo parziale e inadeguato. Utilizza in modo impreciso o incoerente il formalismo matematico, senza giungere a risultati corretti.	2	
	Formalizza la situazione problematica in modo parziale. Utilizza in modo spesso impreciso il formalismo matematico, giungendo a risultati solo in parte corretti.	3	
	Riesce a formalizzare la situazione problematica con sufficiente completezza. Applica il formalismo matematico in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre pienamente coerente o comunque con imprecisioni, giungendo a risultati globalmente accettabili.	4
	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo. Applica correttamente il formalismo matematico, pur con qualche imprecisione, giungendo a risultati esatti.	5	

	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo, preciso, elegante. Individua con sicurezza il pertinente il formalismo matematico, che applica con padronanza e che utilizza per giungere a risultati esatti.	6	
Sviluppare il processo produttivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari. (PUNTEGGIO MAX: 5 PUNTI)	Non interpreta correttamente i dati, di cui riesce a fornire elaborazione solo parziale e frammentaria, senza ricondurli al pertinente ambito di modellizzazione. Non utilizza in modo coerente i codici grafico-simbolici necessari.	1	
	Interpreta in modo parzialmente corretto i dati, di cui fornisce elaborazione viziata da imprecisioni, riconducendoli solo in parte al pertinente ambito di modellizzazione. Utilizza in modo non pienamente corretto e coerente i codici grafico-simbolici necessari.	2	
	Interpreta con un sufficiente grado di precisione i dati, di cui fornisce un'elaborazione accettabile seppur talora viziata da imprecisioni, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione. Mostra una sufficiente padronanza dei codici grafico-simbolici necessari.	3	
	Interpreta con un buon grado di precisione i dati, di cui fornisce un'elaborazione nel complesso completa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione. Mostra di saper padroneggiare ed applicare correttamente i codici grafico-simbolici necessari.	4
	Interpreta in modo pienamente coerente i dati, di cui fornisce un'elaborazione completa e precisa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione. Mostra di saper padroneggiare ed applicare con sicurezza, correttezza ed eventuale originalità i codici grafico-simbolici necessari.	5	
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente e la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema. (PUNTEGGIO MAX: 4 PUNTI)	Non argomenta o argomenta in modo insufficiente o errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	1	
	Argomenta in maniera sintetica e sostanzialmente coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, anche se non sempre rigoroso.	2	
	Argomenta in modo coerente, anche se talora non pienamente completo, la procedura risolutiva, di cui fornisce commento e adeguata giustificazione in termini formali nel complesso corretti e pertinenti.	3	
	Argomenta sempre in modo coerente, preciso, accurato e completo tanto le strategie adottate quanto le soluzioni ottenute. Dimostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio disciplinare.	4
Il livello di sufficienza corrisponde alle caselle con sfondo in colore.		TOTALE PROVA (MAX 20)	
(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" e alle griglie di valutazione previsti dal D.M. 769 del 26/11/2018.			



Istituto di Istruzione Superiore "Ugo Mursia"



Liceo Scientifico – Liceo Scienze Umane

Istituto Professionale di Stato per l'Enogastronomia e l'Ospitalità
Alberghiera

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....
.....



Sede Principale: Via Trattati di Roma n. 6 – 90044 – Carini (PA)

Sede Liceo Scientifico: Via Renda 36-38 – 90044 – Carini (PA)

Sede staccata: Piazza Matrice – 90040 – Capaci (PA)

Codice fiscale: 97039720822 – Sito web: www.iismursia.edu.it

Mail: pais004009@istruzione.it – PEC: pais004009@pec.istruzione.it

10-FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

Carini li, 15/05/2024

Letto approvato e sottoscritto,

COGNOME NOME	DISCIPLINA	FIRMA
Mulè Giovanna Maria Eleonora	<i>Lingua e letteratura italiana</i>	
Di Paola Omar	<i>Storia</i>	
Bevacqua Anna Maria	<i>Lingua e civ. inglese</i>	
Monteleone Marisa	<i>Matematica</i>	
Giordano Tommaso Filippo	<i>Fisica</i>	
D’arpa Davide	<i>Scienze Naturali</i>	
Macaluso Salvatore	<i>Storia dell’Arte</i>	
Taormina Gianluca	<i>Scienze motorie e sportive</i>	
Inzerillo Angelo	<i>Religione</i>	
Cuffaro Sandro	<i>Informatica</i>	
Gullotta Tiziana	<i>Sostegno</i>	
Venuti Alberto	<i>Filosofia</i>	
Russo Rossella	<i>Materia alternativa R.C.</i>	